

STUDIO ARCHITETTO MAR

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA IN Z.T.O. D4b10 - COMPARTO A - LOCALITA' DESE NORD

DATA Giugno 2013

COMMESSA n. 1223/77

SCALA

OGGETTO

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

DITTA

Società Costruzioni Stradali S.r.l.

Santa Lucia S.r.l.
Istit. Prov. dell'Infanzia

Santa Maria della Pietà

Volpato Giuseppe

Volpato Mario

PROGETTISTA

Arch. Giovanna Mar
collaboratori: Arch. Valentina Ganeselli
Archh. Lara Povelato, Camilla Marolla

prodotto da/elaborazione grafica: Studio Architetti Mar srl

nome file: 1223_77_cartigli ALL_DOC_F03.pln
nome layout: ALL B_R04

VIA CASTELLANA 60, 30174 VENEZIA - Zelarino

tel/ 041-984477 fax 041-984026  mar@studioarchmar.it

revisione n.	data:	descrizione:	redatto	verificato	approvato
04	giu13	emissione per PUA	CM	LP	GM

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

INDICE

Art. 1	<i>NORME GENERALI</i>
Art. 2	<i>ELABORATI</i>
Art. 3	<i>ATTUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE</i>
Art. 4	<i>DESTINAZIONI D'USO</i>
Art. 5	<i>AREA DESTINATA ALLA NUOVA EDIFICAZIONE E A SPAZI PRIVATI PERTINENZIALI (UMI nn. 1,2,3,4 e 5)</i>
Art. 6	<i>PRESCRIZIONI</i>
Art. 7	<i>STANDARD</i>
Art. 7.1	<i>STANDARD A PARCHEGGIO IN ASSERVIMENTO AD USO PUBBLICO</i>
Art. 7.2	<i>STANDARD A VERDE IN ASSERVIMENTO AD USO PUBBLICO</i>
Art. 8	<i>MANUFATTI EDILIZI</i>
Art. 9	<i>ADEGUAMENTI PROGETTUALI RELATIVI AI PARERI DI COMPETENZA</i>
Art. 10	<i>STRALCI FUNZIONALI</i>

Art. 1 NORME GENERALI

Le presenti norme, unitamente agli elaborati di cui al successivo art. 2, alle N.T.G.A. e N.T.S.A. della Variante al P.R.G. (approvata con delibera di G.R.V. n. 3905 del 03.12.2004 e DGRV 2141 del 29/07/2008) ed ai Regolamenti Comunali, definiscono la disciplina delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie del territorio compreso entro il perimetro del presente P.U.A, denominato "Attrezzature Economiche Varie - D4b 10" Comparto "A", in località Dese - Nord.

Le presenti norme risultano valide per quanto non in contrasto con la strumentazione urbanistica generale vigente, con i Regolamenti comunali e con le Leggi vigenti in materia.

Art. 2 ELABORATI

Gli elaborati che congiuntamente alle presenti Norme Tecniche di Attuazione, costituiscono il Piano Urbanistico Attuativo sono:

<i>Tav.</i>	<i>n. 01</i>	<i>Inquadramento Territoriale: VPRG e vincoli – P.A.L.A.V. – C.T.R. – Estratto di Mappa Scale varie</i>
<i>Tav.</i>	<i>n. 02</i>	<i>Documentazione fotografica</i>
<i>Tav.</i>	<i>n. 03</i>	<i>Stato di fatto: rilievo piano quotato – sezioni scala 1:100 – 1:500 – 1:1.000</i>
<i>Tav.</i>	<i>n. 04a</i>	<i>Stato di fatto: tracciati reti sottoservizi scala 1:500</i>
<i>Tav.</i>	<i>n. 04b</i>	<i>Stato di progetto: tracciati reti sottoservizi scala 1:1.500</i>
<i>Tav.</i>	<i>n. 05</i>	<i>Planimetria: Assetto fisico morfologico Scala 1:1.000 – 1:5.000</i>
<i>Tav.</i>	<i>n. 06</i>	<i>Normativa: zonizzazione e assetto patrimoniale Scala 1:1.000 – 1:5.000</i>
<i>Tav.</i>	<i>n. 07</i>	<i>Planimetria generale: sistemazioni esterne Scala 1:1.000</i>
<i>Tav.</i>	<i>n. 07a</i>	<i>Opere di urbanizzazione pubbliche Scala 1:50 – 1:1.000</i>
<i>Tav.</i>	<i>n. 07b</i>	<i>Strada pubblica – rotatoria 1 Scala 1:200</i>
<i>Tav.</i>	<i>n. 07c</i>	<i>Strada pubblica – incrocio e dettagli – Stralcio UMI 2 Scala 1:10 – 1:20 – 1:50 – 1:200</i>
<i>Tav.</i>	<i>n. 07d</i>	<i>Parcheggi pubblici – UMI 2</i>

		<i>Scala 1:200 – 1:500 – 1:2.500</i>
<i>Tav.</i>	<i>n. 08</i>	<i>Viste prospettiche</i>
<i>Tav.</i>	<i>n. 09</i>	<i>Progetto tracciato reti tecnologiche – UMI 2</i> <i>Scala 1:500</i>
<i>Tav.</i>	<i>n. 10</i>	<i>Dimostrazione percorsi disabili motori ex legge 13/89 – UMI 2</i> <i>Scala 1:500</i>
<i>Tav.</i>	<i>n. 11</i>	<i>Planimetria di progetto – UMI 2</i> <i>Scala 1:500</i>
<i>Tav.</i>	<i>n. 12</i>	<i>Pianta piano terra di progetto – UMI 2</i> <i>Scala 1:200</i>
<i>Tav.</i>	<i>n. 13</i>	<i>Estratti pianta piano terra – primo – secondo – UMI 2</i> <i>Scala 1:200</i>
<i>Tav.</i>	<i>n. 14</i>	<i>Pianta copertura di progetto – UMI 2</i> <i>Scala 1:200</i>
<i>Tav.</i>	<i>n. 15</i>	<i>Prospetti e sezioni di progetto – UMI 2</i> <i>Scala 1:100 - 1:200</i>
<i>Elab.</i>	<i>A</i>	<i>Relazione Illustrativa</i>
<i>Elab.</i>	<i>B</i>	<i>Norme Tecniche di Attuazione</i>
<i>Elab.</i>	<i>C</i>	<i>Schema di Convenzione</i>
<i>Elab.</i>	<i>D</i>	<i>Capitolato prestazionale delle opere ad uso pubblico</i>
<i>Elab.</i>	<i>E</i>	<i>Preventivo sommario di spesa delle opere ad uso pubblico</i>
<i>Elab.</i>	<i>F</i>	<i>Screening di V.A.S.</i>
<i>Elab.</i>	<i>G</i>	<i>Relazione geologica e geotecnica</i>
<i>Elab.</i>	<i>H</i>	<i>Valutazione di compatibilità idraulica</i>
		<i>- Allegato unico all'Elab. H: "VCI – 01 Tavola comparativa superfici in trasformazione"</i>
<i>Elab.</i>	<i>I</i>	<i>Documentazione fotografica</i>
<i>Elab.</i>	<i>L</i>	<i>Relazione Tecnico Specialistica illuminazione pubblica e inquinamento luminoso</i>
<i>Elab.</i>	<i>M</i>	<i>Calcoli Illuminotecnici</i>
		<i>- Allegato unico all'Elab. M: "IE01 - Planimetria generale tratto strada A e parcheggio UMI 2 – illuminazione esterna"</i>

In caso di contrasto tra gli elaborati grafici e le Norme Tecniche di Attuazione, queste ultime prevalgono sugli elaborati grafici.

Art. 3 ATTUAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

L'attuazione del P.U.A. è demandata ai proprietari delle aree interessate o dagli aventi titolo.

L'esecuzione delle opere pubbliche dovrà avvenire attraverso gli interventi identificati con apposita simbologia nell'allegato 1 alle presenti N.T.A..

Le opere di urbanizzazione previste dal presente P.U.A., a completano di quanto già attuato dai soggetti proprietari degli immobili con il precedente il Piano di Lottizzazione, ora decaduto, sono individuate nella Tav. n. 07 "planimetria generale sistemazioni esterne".

Il rilascio dei permessi di costruire o la presentazione di denuncia inizio attività - D.I.A., ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 380/01 e ss.mm. ii., dovrà essere preceduto dalla stipula della convenzione di cui all'art. 63 della L.R. 61/85, e successive norme emanate con L.R. 11/04, redatta secondo lo schema di convenzione allegato al presente P. di L., disciplinante tempi e modalità di esecuzione degli interventi, garanzie, asservimento ad uso pubblico/cessione/monetizzazione al Comune delle aree previste dal Piano.

Gli elaborati relativi alle opere di urbanizzazione e al Computo metrico estimativo del presente P.U.A., indicano la progettazione di massima per alcuni ambiti e di dettaglio per altri, delle opere di urbanizzazione.

Nella fase relativa alla progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione, da trasmettere agli uffici competenti per il rilascio dei titoli abilitativi, a seguito di approfondimenti tecnici e/o adeguamenti conseguenti ad eventuali prescrizioni di uffici competenti o enti erogatori, tali previsioni potranno essere integrate o modificate senza costituire variante al presente P.U.A..

Il presente P.U.A. si attua attraverso n. 5 Unità Minime d'Intervento (U.M.I.), identificate nella Tav. n. 06, per le quali, le Parti Attuatrici potranno ottenere:

- per la UMI 2, singoli permessi di costruire o Denunce di Inizio Attività (DIA);
 - per la UMI 1, 3, 4 e 5, singoli permessi di costruire
- così come descritto nei successivi articoli.

Le opere di urbanizzazione potranno essere realizzate per stralci funzionali, in funzione dell'attuazione delle varie U.M.I., come riportato nell'allegato 1 alle presenti Norme Tecniche di Attuazione (d'ora in poi per semplicità indicate come NTA).

Il rilascio dei titoli abilitativi relativi alle U.M.I., sarà subordinato a quello dei titoli abilitativi relativi agli stralci funzionali delle opere di urbanizzazione di cui all'allegato 1.

Per le aree da cedere al Comune e asservire all'uso pubblico, si potranno avere differenze in riduzione rispetto alle quantità stabilite dal P.U.A., purché le stesse non risultino inferiori a quelle minimi stabilite dal P.U.A..

L'efficacia del presente P.U.A. ha validità di 10 (dieci) anni a partire da dieci giorni dopo la data di pubblicazione all'albo pretorio del Comune del provvedimento di approvazione dello stesso P.U.A..

Trascorso detto termine, gli edifici privati eventualmente non ancora (in tutto o in parte) costruiti, potranno essere realizzati, nei termini stabiliti dal Comune, a condizione che tutte le opere di urbanizzazione siano state ultimate e favorevolmente collaudate e che la costruzione rispetti gli allineamenti e prescrizioni per l'edificazione stabiliti dal P.U.A..

Fino alla suddetta scadenza sono ammesse soltanto le destinazioni d'uso e le modalità di intervento prescritte dal P.U.A., anche in caso di variazione del P.R.G..

Art. 4 DESTINAZIONI D'USO

In sede di Permesso di Costruire, tali quantità di Standard a verde in cessione in dovranno essere integrate nel caso in cui si prevedano destinazione d'uso C,D1,E1,E2, senza necessità di apportare varianti al P.U.A.

In recepimento dell'articolo 8.2 delle Norme Tecniche Generali di Attuazione (N.T.G.A.) della vigente V.P.R.G. per la Terraferma, all'interno degli ambiti ricompresi dal presente P.U.A., sono ammesse le seguenti categorie e sotto categorie:

B - Attività produttive:

industria manifatturiera e artigianato industriale, costruzioni edili, commercio all'ingrosso, trasporti, servizi ai trasporti, officine di riparazione veicoli;

C - Attività direzionali:

credito, assicurazioni, agenzie e servizi alle imprese, studi professionali, intermediari del commercio, ricerca;

D - Servizi alle persone:

D1 commercio al minuto, pubblici esercizi;

D2 servizi di riparazione, servizi privati alla persona e all'abitazione;

E - Strutture ricettive

E1 alberghi, pensioni

E2 motels

Per le destinazioni E1 ed E2 a condizione che per ciascun lotto abbiano una consistenza complessiva non superiore al 18% dell'intera Sp del Piano Attuativo e la Sp di ciascuna unità non sia inferiore ai 5.000 mq..

E' vietato l'insediamento di industrie o laboratori artigianali che producano rilevante inquinamento atmosferico.

Sono ammessi alloggi di servizio di Sp non superiore a 200 mq, nella misura di uno per ogni unità produttiva.

Nel rispetto dei lineamenti generali della disciplina prevista nelle Norme della V.P.R.G. vigente, nonché di quanto previsto dalla Legge Regionale del 27.06.1985, n. 61 e successive norme emanate con Legge Regionale del 25.04.2004, n. 11, la superficie territoriale è stata suddivisa in zone opportunamente contraddistinte per specifiche destinazioni come individuate nella Tav. n. 06.

Le quantità a standard a parcheggio e a verde sotto specificate, corrispondenti alla quantità minima del 10% della superficie fondiaria, si riferiscono alla previsione di insediamento di attività produttive/artigianali.

Qualora in sede di presentazione dei titoli abilitativi venga richiesto l'insediamento di destinazioni d'uso direzionali/commerciali/ricettive, che richiedano standard aggiuntivi a quelli previsti, le quantità sotto riportate dovranno essere rideterminate, senza che questo comporti variante al P.U.A..

In tal caso le dotazioni a standard a parcheggio e a verde dovranno essere rispettivamente corrispondenti allo 0,5 mq/mq della Superficie lorda di pavimento e l'implementazione degli stessi dovrà avvenire in continuità alle dotazioni già individuate nella Tav. n. 06..

L'elaborato grafico Tav. n. 06 suddivide l'ambito del presente P.U.A. in:

- Area destinata alla nuova edificazione e a spazi privati pertinenziali;
- Standard primario a parcheggio asservito a uso pubblico così ripartito:
 - UMI 1 9.430 mq;
 - UMI 2 4.530 mq;
 - UMI 3 4.578 mq;
 - UMI 4 3.112 mq;
 - UMI 5 1.200 mq;
- Standard a verde asservito all'uso pubblico:
 - UMI 4 3.253 mq;
- Standard a verde in cessione:
 - UMI 1 15.347 mq;

- UMI 2 14.498 mq;
- UMI 3 4.420 mq;
- UMI 5 1.200 mq;
- Viabilità in cessione come da elaborati grafici.

E' prevista la monetizzazione di mq 1075, così come indicato nello schema di convenzione.

La superficie lorda di pavimento totale prevista dal presente P.U.A., pari a 170.139 mq. è così suddivisa per singole U.M.I.:

- UMI n. 1 67.032 mq;
- UMI n. 2 28.139 mq;
- UMI n. 3 45.422 mq;
- UMI n. 4 22.346 mq (comprensivi della Sp esistente);
- UMI n. 5 7.200 mq;

I permessi di costruire (o DIA) relativi ai fabbricati dovranno garantire una dotazione di parcheggi privati nella misura di 1 mq. ogni 10 mc. elevati a 5 mq. per ogni posto letto per le strutture ricettivo - alberghiere e 2 mq. per ogni posto a sedere per la destinazione a sale per spettacoli, riunioni e convegni.

Art. 5 AREA DESTINATA ALLA NUOVA EDIFICAZIONE E A SPAZI PRIVATI PERTINENZIALI

Entro il perimetro rappresentato nella Tav. n. 06 del P.U.A. e definito in legenda come "perimetro di inviluppo entro e fuori terra" è possibile edificare fabbricati con le destinazioni di cui al precedente art. 4, con interventi da realizzarsi all'interno delle UMI individuate dal presente P.U.A.,

Il "perimetro d'inviluppo massimo entro e fuori terra" deve esclusivamente intendersi come limite massimo entro cui può svilupparsi la sagoma principale del fabbricato entro o fuori terra con parete finestrata o cieca.

All'interno del perimetro d'inviluppo massimo delle singole UMI potranno essere previsti uno o più edifici, purché siano previste tra loro le distanze minime nel rispetto del D.M. n. 1444 del 2 aprile 1968.

Gli spazi privati pertinenziali alla nuova edificazione ricadenti all'esterno "perimetro di inviluppo entro e fuori terra", nel rispetto della normativa vigente non possono essere edificati,

ma possono essere utilizzati come parcheggi privati, spazi a verde e nel caso di attività commerciali per l'esposizione a cielo aperto di merce in vendita. Tale utilizzo dovrà in ogni caso garantire il decoro e la qualità ambientale e paesaggistica.

Le distanze dei fabbricati dai confini di proprietà e dalle strade, sono rappresentate nella Tav. n. 06 del P.U.A..

In corrispondenza dell'elettrodotto, i perimetri d'involuppo potranno essere modificati a seguito di più puntuali verifiche e misurazioni, senza che ciò costituisca variante al presente P.U.A..

All'interno di ciascuna U.M.I., come meglio descritto nell'elaborato Tav. n. 05, è possibile edificare edifici aventi le seguenti caratteristiche:

UMI 1

Atto autorizzativo:	Permesso di Costruire
Tipologia:	capannone o torre
Altezza massima:	ml 90

UMI 2

Atto autorizzativo:	DIA o Permesso di Costruire
Tipologia:	capannone (DIA) o torre
Altezza massima:	ml 90

UMI 3

Atto autorizzativo:	Permesso di Costruire
Tipologia:	capannone o torre
Altezza massima:	ml 90

UMI 4

Atto autorizzativo:	Permesso di Costruire
Tipologia:	capannone o torre
Altezza massima:	ml 90

UMI 5

Atto autorizzativo:	Permesso di Costruire
Tipologia:	capannone o torre
Altezza massima:	ml 90

L'agibilità degli edifici privati sarà subordinata al collaudo delle opere di urbanizzazione riferite agli stralci funzionali indicati nell'allegato 1.

L'agibilità dell'edificio ricadente all'interno dell'U.M.I. 2 e 5 è vincolata all'avvenuto intervento di rimodulazione del Canale Fossa Storta;

L'agibilità dell'edificio ricadente all'interno dell'U.M.I. 5 è vincolata all'avvenuto spostamento della linea del metanodotto;

L'agibilità dell'edificio ricadente all'interno dell'U.M.I. 4 è vincolata all'esecuzione della rotatoria 2.

Art. 6 PRESCRIZIONI

Gli indici e le quantità edificabili contenute nel presente P.U.A. vengono utilizzati nella misura prevista dall'art. 5.1.9 delle N.T.G.A. della vigente V.P.R.G..

L'U.M.I. 2 e il relativo stralcio funzionale delle opere di urbanizzazione, contengono i requisiti previsti dall'articolo n. 22, Capo Terzo del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", aggiornato al D.lgs. n. 301 del 2002.

I permessi di costruire relativi ai fabbricati in progetto potranno prevedere la possibilità di trasferire superficie lorda di pavimento da una UMI all'altra, entro un limite massimo di +/- 10% calcolata sulla somma delle rispettive capacità edificatorie totali, nel rispetto dell'altezza e dell'inviluppo massimo dei fabbricati.

Nel caso la quota di destinazione ricettivo - alberghiera non fosse realizzata in una o più UMI, la stessa potrà essere edificata nel/i rimanente/i UMI a condizione che la Sp di ciascuna unità non sia inferiore ai 5.000 mq. e che la stessa non sia superiore al 18% della Sp. totale del P.U.A.

Dovrà essere garantita la dotazione di parcheggi privati nella misura di 1 mq. ogni 10 mc. e comunque non inferiore alla misura minima prevista per legge ad eccezione delle costruzioni con destinazione d'uso artigianale produttivo.

Nella realizzazione delle nuove recinzioni e dei nuovi passi carrai dovranno essere rispettate le prescrizioni derivanti dal vigente "Codice della strada".

Gli importi relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione sia di progetto sia già collaudate e cedute al Comune di Venezia saranno scomputati dagli oneri di urbanizzazione, nelle modalità previste dalla L.11/2004 art.31 comma 10, dovuti al momento del rilascio del permesso di costruire dei singoli edifici nella quota-parte prevista dalla tabella allegata relativa alla diversa ripartizione delle spese sostenute tra i lottizzanti.

Art. 7 STANDARD A PARCHEGGIO IN ASSERVIMENTO AD USO PUBBLICO

Lo standard a parcheggio dovrà essere attrezzato con alberature ad alto fusto. Tale superficie dovrà essere attrezzata, per almeno 1/20 a parcheggio coperto da pensilina di biciclette e di motocicli, ai sensi dell'art. 9.1.6 delle N.T.G.A. della richiamata vigente V.P.R.G. per la Terraferma.

Lungo la viabilità principale (arteria viaria a quattro corsie), verranno considerati come standard a parcheggio anche eventuali porzioni di sistemazioni a verde funzionali al minor impatto delle aree a parcheggio rispetto all'intorno, come meglio evidenziato nella Tav. n. 07 Planimetria generale sistemazioni esterne.

E' consentito il reperimento di standard a parcheggio derivanti dalla Legge Regionale n. 11/04 anche al piano interrato, sulla copertura degli edifici, o in parcheggi multipiano.

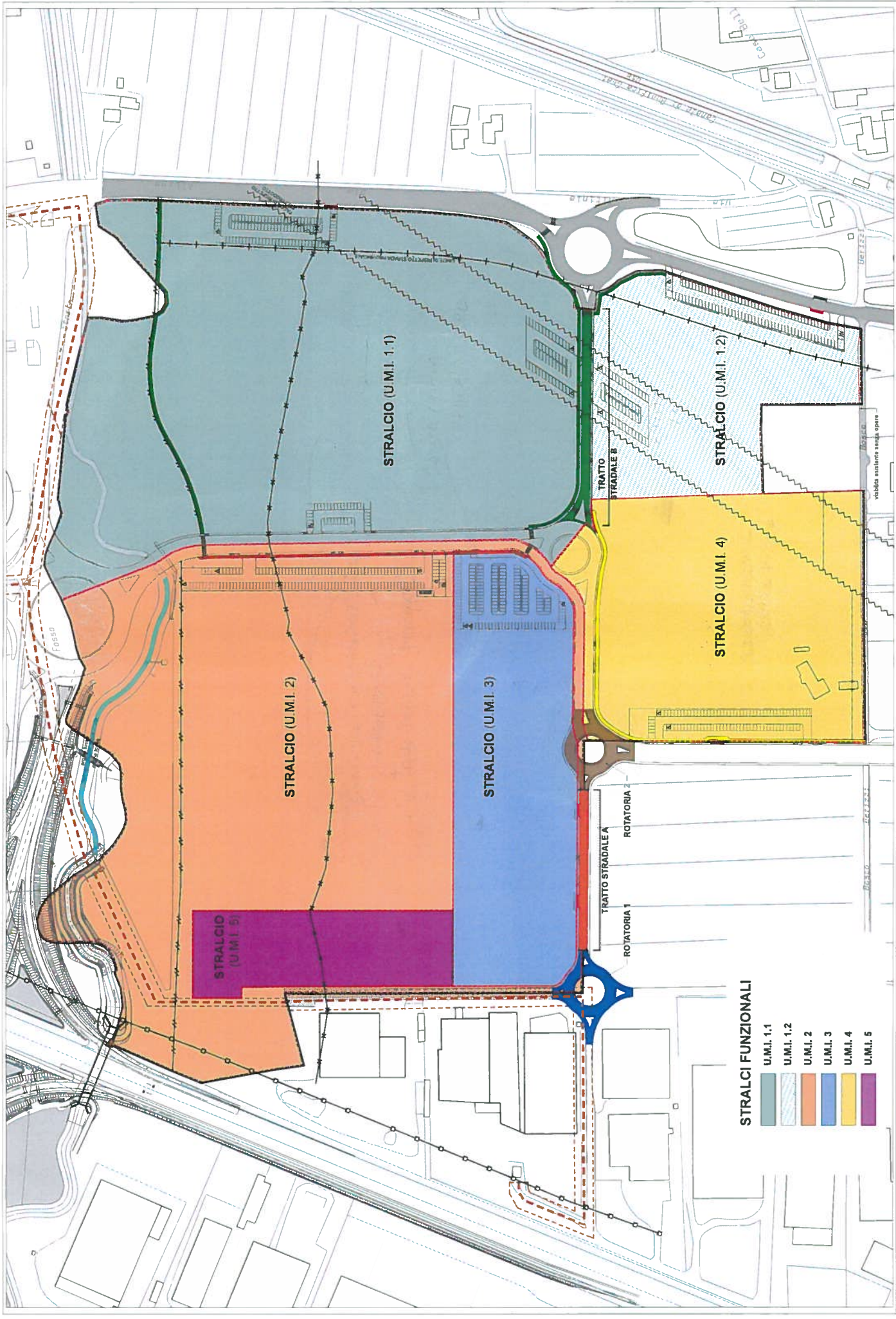
Art. 8 ADEGUAMENTI PROGETTUALI RELATIVI AI PARERI DI COMPETENZA

In fase di presentazione della domanda di permesso di costruire o della presentazione della denuncia di Inizio Attività degli interventi, dovranno essere rispettate le prescrizioni e garantite le condizioni espresse dagli Uffici ed Enti in sede di Conferenza di Servizi del 10/06/2013.

In sede di presentazione della D.I.A. dovranno essere prodotti i pareri aggiornati di tutti gli enti e Servizi, convocati nella conferenza sopra citata.

Allegati:

- Allegato 1. Stralci funzionali delle opere di urbanizzazione;
- Allegato 2. Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 22/11/12 e relativi pareri.



STRALCI FUNZIONALI - ALLEGATO 1

STRALCI FUNZIONALI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

Stralcio Funzionale UMI n. 1

Stralcio Funzionale 1.1:

- realizzazione e cessione del tratto viario B, contestualmente allo sviluppo edilizio delle aree prospicienti al tratto stradale stesso (qualora non sia già stata realizzata con lo stralcio 1.2);
- attrezzamento e cessione di uno standard a verde per 15.347 mq (qualora non sia già stata realizzata con lo stralcio 1.2);
- realizzazione e asservimento di uno standard a parcheggio per 5.366 mq;
- sotto e sovraservizi a rete (secondo le indicazioni prescrizioni contenute nei pareri degli uffici competenti, acquisiti in sede di istruttoria del P.U.A. e dei titoli abilitativi);
- percorso ciclabile;
- opere di invarianza idraulica;

Stralcio Funzionale 1.2:

- realizzazione e cessione del tratto viario B contestualmente allo sviluppo edilizio delle aree prospicienti al tratto stradale stesso (qualora non sia già stata realizzata con lo stralcio 1.1);
- attrezzamento e cessione di uno standard a verde per 15.347 mq (qualora non sia già stata realizzata con lo stralcio 1.1);
- realizzazione e asservimento di uno standard a parcheggio per 4.064 mq;
- sotto e sovraservizi a rete (secondo le indicazioni prescrizioni contenute nei pareri degli uffici competenti, acquisiti in sede di istruttoria del P.U.A. e dei titoli abilitativi);
- percorso ciclabile;
- opere di invarianza idraulica;

stralcio funzionale UMI 2

- realizzazione e cessione della rotatoria 1 (parzialmente ricadente all'esterno del P.U.A., qualora non sia già stata realizzata con gli stralci 3 e 5);
- realizzazione e cessione del tratto viario A (parzialmente ricadente all'esterno del P.U.A., qualora non sia già stato realizzato con gli stralci 3 e 5);
- attrezzamento e cessione di uno standard a verde per 20.118 mq (qualora non sia già stato realizzato con gli stralci 3 e 5);
- realizzazione e asservimento di uno standard a parcheggio per 5.730 mq (qualora non sia già stato realizzato con lo stralcio 5);
- percorso ciclabile lungo via S.M. della Pietà (all'interno del perimetro delle UMI 2 e UMI 3);
- sotto e sovraservizi a rete (secondo le indicazioni prescrizioni contenute nei pareri degli uffici competenti, acquisiti in sede di istruttoria del P.U.A. e dei titoli abilitativi);
- spostamento della Fossa Storta (qualora non sia già stato realizzato con lo stralcio 5);
- opere di invarianza idraulica;

stralcio funzionale UMI 3

- realizzazione e cessione della rotatoria numero 2 (parzialmente ricadente all'esterno del P.U.A., qualora non sia già stata realizzata da altri attuatori all'interno del Compendio destinato ad Attrezzature Economiche Varie di Dese);
- realizzazione e cessione della rotatoria 1 (parzialmente ricadente all'esterno del P.U.A., qualora non sia già stata realizzata con gli stralci 2 e 5);
- realizzazione e cessione del tratto viario A (parzialmente ricadente all'esterno del P.U.A., qualora non sia già stato realizzato con gli stralci 2 e 5);

- attrezzamento e cessione di uno standard a verde per 20.118 mq (qualora non sia già stata realizzata con lo stralcio 2-5);
- realizzazione e asservimento di uno standard a parcheggio per 4.578 mq;
- sotto e sovraservizi a rete (secondo le indicazioni prescrizioni contenute nei pareri degli uffici competenti, acquisiti in sede di istruttoria del P.U.A. e dei titoli abilitativi);
- pista ciclabile lungo via S.M. della Pietà (dentro UMI 2 e UMI 3 se non realizzato dallo stralcio UMI 2);
- opere di invarianza idraulica;

stralcio funzionale UMI 5

- realizzazione e cessione della rotatoria 1 (parzialmente ricadente all'esterno del P.U.A., qualora non sia già stata realizzata con gli stralci 2 e 3);
- realizzazione e cessione del tratto viario A (parzialmente ricadente all'esterno del P.U.A., qualora non sia già stato realizzato con gli stralci 2 e 3);
- realizzazione e cessione della rotatoria numero 2 (parzialmente ricadente all'esterno del P.U.A., qualora non sia già stata realizzata da altri attuatori all'interno del Compendio destinato ad Attrezzature Economiche Varie di Dese);
- attrezzamento e cessione di uno standard a verde per 20.118 mq (qualora non sia già stata realizzata con lo stralcio 2-3);
- realizzazione e asservimento di uno standard a parcheggio per 5.730 mq;
- sotto e sovraservizi a rete (secondo le indicazioni prescrizioni contenute nei pareri degli uffici competenti, acquisiti in sede di istruttoria del P.U.A. e dei titoli abilitativi);
- spostamento Fossa Storta (qualora non sia già stata realizzata con lo stralcio 2);
- spostamento Gasdotto;
- opere di invarianza idraulica.

stralcio funzionale UMI 4

- attrezzamento e asservimento a uso pubblico di uno standard a verde per 3.253 mq;
- realizzazione e asservimento di uno standard a parcheggio per 3.112 mq;
- sotto e sovraservizi a rete (secondo le indicazioni prescrizioni contenute nei pareri degli uffici competenti, acquisiti in sede di istruttoria del P.U.A. e dei titoli abilitativi);
- pista ciclabile lungo via S.M. della Pietà (tratto interno alla UMI 4);
- opere di invarianza idraulica;



Verbale Conferenza di Servizi relativa al Piano di Lottizzazione di iniziativa privata in z.t.o. "D4b10 Comparto A" – località Dese Nord tenutasi lunedì 10 giugno 2013.

Direzione Sviluppo del
Territorio

Direttore
Arch. Oscar Girotto

Settore dell'Urbanistica
Terraferma

Dirigente
Arch. Luca Barison
luca.barison@comune.venezia.it
Tel. 041-2749158

Servizio Gestione Urbanistica
Terraferma

Responsabile
Dott. Urb. Roberta Albanese
roberta.albanese@comune.venezia.it
Tel. 041-2749162

PREMESSO

- che con nota Prot n. 236848 del 27/05/2013 (depositata agli atti), a firma dell'arch. Luca Barison, è stata convocata, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi riguardante il **Piano di Lottizzazione di iniziativa privata in Z.T.O. "D4b10 Comparto A" – località Dese Nord**;
- che, a seguito della sopra richiamata convocazione, sono stati messi a disposizione dei soggetti invitati a partecipare, per quanto di interesse, gli elaborati progettuali relativi al Piano stesso;
- che il progetto in argomento è stato depositato agli atti della conferenza;

tutto ciò premesso, si da atto di quanto segue:

- l'anno duemilatrecento (2013) il giorno dieci (10) del mese di Giugno, presso gli uffici tecnici del Comune di Venezia, si è tenuta la Conferenza di Servizi presieduta dall'arch. Luca Barison. Le funzioni di segretario sono state svolte dall'arch. Barbara Maso;
- sono presenti, anche attraverso delega, come risulta dal foglio delle presenze e deleghe (depositato agli atti), i seguenti Enti/Uffici:

Enti/Uffici	Soggetto
Progettista	Arch. Giovanna Mar e Arch. Valentina Gianceselli Ing. Beppe Baldo
Direzione Patrimonio e Casa – Settore Gestioni Patrimoniali	Geom. Riccardo Enzo
Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia Settore Sportello per l'Edilizia Terraferma	Arch. Simonetta Vianello
Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori – Settore Opere Stradali e Riqualificazione Urbana Terraferma	arch. Fabio Pascon
Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori – Settore Interventi Speciali e Gestione Interventi Nuove Urbanizzazioni Terraferma	Ing. Claudio Molin arch. Ivan Carboni
Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori – Settore Energia Impianti	Per. Ind. Giuliano Munarin
Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori - Settore Realizzazione Opere Connesse al Rischio Idraulico	Arch. Manuel Morschbach Ing. Franco Schenkel Ing. Emanuela Tognotti



Direzione Mobilità e Trasporti - <i>Settore Mobilità</i>	Arch. Angela Scolaro
Direzione Ambiente e Politiche Giovanili – <i>Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo</i>	Dott.ssa Diana Baggio
Direzione Polizia Municipale - <i>Settore Operativo Terraferma</i>	Comm. Franco Cadamuro
Direzione Municipalità Favaro Veneto	Ing. Silvia Grandese
Società Gruppo VERITAS S.p.A. <i>Divisione Ambiente e Servizi Pubblici Locali</i>	P.I. Mauro Vianello
Società ENEL Distribuzione <i>S.p.A.- Zona di Venezia – U.O. di Mestre</i>	P.I. Sperti Stefano
Società ITALGAS S.p.A <i>Centro Operativo Mestre</i>	Geom. Carlo Topazzini
CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE	Dott. Vladi Vardiero
ARPAV Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia Servizio Territoriale Unità Operativa Agenti Fisici	Dott.ssa Elisabetta Casarotto
Alla Provincia di Venezia Settore Viabilità	Arch. Adriano Volpe
Direzione Ambiente e Politiche Giovanili Segreteria Tecnica (Ufficio VIA-VAS – VINCA)	Dott. Gustavo De Filippo
Direzione Sviluppo del Territorio Il Dirigente del Settore dell'Urbanistica Terraferma Istruttore tecnico direttivo Istruttore tecnico Istruttore tecnico	Arch. Luca Barison Arch. Barbara Maso Geom. Cristina Busato Geom. Andrea Casella

- Sono pervenuti i seguenti pareri/comunicazioni, (allegati dal n. 1 al n. ... al presente verbale):

Enti/Uffici	Parere
Direzione Lavori Pubblici Settore Cimiteri Terraferma, Forti e Opere di Urbanizzazione	Prot. n. 265838 del 13.06.2013
Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori – Settore Energia Impianti	Prot. n. 255736 del 07.06.2013
Direzione Patrimonio e Casa – <i>Settore Gestioni Patrimoniali</i>	Prot. n. 270411 del 17.06.2013
Direzione Lavori Pubblici – <i>Settore Edilizia Scolastica, Cimiteri, E.B.A.</i>	Prot. n. 257065 del 07.06.2013



Direzione Ambiente e Politiche Giovanili – <i>Tutela del Verde Pubblico</i>	Prot. n. 255791 del 07.06.2013
Enel Distribuzione Divisione infrastrutture e reti Macro Area Territoriale Nord Est Sviluppo Rete Triveneto	Prot. n. 269391 del 01.06.2013
Direzione Polizia Municipale - <i>Settore Operativo Terraferma</i>	Prot. n. 262555 del 12.06.2013
SNAM Rete Gas Distretto Nord Orientale	Prot. n. 854/NOR/MAR/13089 del 10.06.2013
Società Gruppo VERITAS S.p.A. <i>Direzione Servizio Idrico Integrato Rete fognature Nere</i>	Prot. n. 28017/13/MC del 29.04.2013
Società Gruppo VERITAS S.p.A. <i>Direzione Servizio Idrico Integrato Ufficio Manutenzione ed esercizio reti acquedotto terraferma</i>	Prot. n. 37102/2013/FG/an del 07.06.2013
Società Gruppo VERITAS S.p.A. <i>Divisione Ambiente e Servizi Pubblici Locali</i>	Prot. n. 37281/FP/af del 10.06.2013
Comando Provinciale VIGILI DEL FUOCO VE <i>Ufficio Soccorso Pubblico e della Difesa Civile</i>	Prot. n. U.0013892 del 07.06.2013
Società ITALGAS S.p.A <i>Centro Operativo Mestre</i>	Prot. n. 13161DEF0041 del 10.06.2013
ARPAV Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia Servizio Territoriale	Prot. n.62553/13/af del 10.06.2013
CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE	Prot. n.9142/CC/DD del 07.06.2013
Società TELECOM ITALIA	Prot. n.259332 del 10.06.2013
Soprintendenza Beni Archeologici e Paesaggistici di Venezia e Laguna	Prot. n. 8256 del 10.06.2013
Direzione Ambiente e Politiche Giovanili Segreteria Tecnica (Ufficio VIA-VAS – VINCA)	Prot. n. 264629 del 12.06.2013
Provincia di Venezia Dipartimento dei servizi al territorio Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico e Servizio Espropri	Prot. n. 0053479 del 13.06.2013

- sono assenti i seguenti Enti/Uffici, tra i quali alcuni hanno comunque fatto pervenire il proprio parere:

Direzione Lavori Pubblici –
Settore Edilizia Scolastica, Cimiteri, E.B.A

Direzione Mobilità e Trasporti -
Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilità Trasporti



Direzione Ambiente e Politiche Giovanili –
Settore Tutela delle Acque, degli Animali, dell'Igiene e Bonifiche

Direzione Ambiente e Politiche Giovanili -
Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia

Società Gruppo VERITAS S.p.A.
Direzione Acqua Primaria

Società Gruppo VERITAS S.p.A.
Direzione Ingegneria, Depurazione e Fognature

Comando Provinciale VIGILI DEL FUOCO VE
Ufficio Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Società TELECOM ITALIA

Soprintendenza Beni Archeologici e
Paesaggistici di Venezia e Laguna

Alla Provincia di Venezia
Servizio politiche Ambientali

SNAM Rete Gas
Distretto Nord Orientale

• **Alle ore 10.15 si apre la seduta della Conferenza di Servizi**

Arch. Barison: fornisce un inquadramento territoriale dell'ambito di P. di L. di iniziativa privata, informando sulla strumentazione urbanistica vigente all'interno del perimetro dell'ambito. Illustra brevemente i contenuti di Piano, mettendo in evidenza che l'attuazione dello stesso è vincolata dallo spostamento del canale consortile "Fossa Storta", da attuarsi preliminarmente, attraverso un procedimento parallelo con Permesso di Costruire, che lo Studio Mar presenterà alla Direzione Sportello per l'Edilizia. In quest'ultimo procedimento dovrà essere acquisito anche il parere del Comune di Marcon, parzialmente interessato dall'intervento. Informa che la viabilità principale esistente che garantirà l'accessibilità al Piano, risulta già collaudata e consegnata all'Amministrazione Comunale con Verbale del 08/07/2010 e che il costo complessivo delle opere di urbanizzazione primaria già eseguite dai soggetti privati e che sarà scomputata dagli oneri di urbanizzazione risulta pari ad Euro 3.690.965,27.

L'ambito oggetto d'intervento nella porzione a nord-est è inoltre interessato dalle opere previste dal progetto esecutivo (approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera verbale n. 2005/00088), relativo alla sistemazione della SP 40, tra gli innesti Autostrada A4 e la rotatoria A di svincolo della viabilità principale dell'AEV Dese e viabilità perimetrale centro commerciale Valecenter nei comuni di Venezia e Marcon e la rotatoria B tra la SP 40 e la futura viabilità secondaria dell'AEV Dese (attuale UMI 1). Tale progetto ha previsto l'esecuzione di due rotatorie su aree anticipate dai lottizzanti e da parte della Provincia, previo spostamento della Fossa Storta, l'esecuzione di un ponte carraio di I° categoria e l'esecuzione di innesti provvisori con la tangenziale Venezia-Trieste, in previsione delle successive opere complementari al Passante. Le rotatorie sopraindicate sono state eseguite e consegnate alla Provincia, ma catastalmente ancora di proprietà di parte dei proponenti il



presente Piano.

L'arch. Barison fornisce brevemente i dati tecnici complessivi del Piano, informa che prima e durante la conferenza sono pervenuti molti pareri che verranno allegati al presente verbale e legge il parere della soprintendenza.

Premette che qualora al termine della conferenza di servizi gli enti ed uffici abbiano espresso il loro parere favorevolmente la stessa sarà considerata decisoria.

Arch. Maso: illustra le modalità di attuazione delle singole UMI, specificando che l'UMI n. 2, potrà essere attuata, a seguito della presentazione dei privati di uno specifico Permesso di Costruire o in alternativa, mediante la presentazione di specifica Denuncia di Inizio Attività, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Indica che il progetto viene proposto con la realizzazione delle opere di urbanizzazione attraverso stralci funzionali autonomi, dove il primo stralcio funzionale previsto in DIA prevede:

- la realizzazione delle opere volte a garantire l'invarianza idraulica afferenti la prima U.M.I., per la quale viene richiesta l'attuazione;
- la realizzazione e l'asservimento ad uso pubblico dello standard a parcheggio relativo la prima U.M.I. per la quale viene richiesta l'attuazione (considerando che la UMI 2 e 5 hanno lo standard non divisibile e quindi da garantire contestualmente);
- l'attrezzamento (ove presente) e la cessione/asservimento ad uso pubblico dello standard a verde relativo la prima U.M.I. per la quale viene richiesta l'attuazione (considerando che le U.M.I. 2, 3 e 5 hanno lo standard non suddivisibile e quindi da garantire contestualmente);
- la realizzazione del tratto viario "A" con la nuova rotatoria a ovest del P. di L., parzialmente fuori ambito;
- la realizzazione dei tratti di viabilità ciclabile afferenti le singole UMI;

Geom. Topazzini: illustra quanto riportato nelle lettera fatta pervenire (Prot. 13161DEF0041 del 10.06.2013 ITALGAS) esprimendo in linea di massima parere favorevole. Demanda ad un successivo parere sull'esecutivo da presentarsi in sede di presentazione di DIA e Permesso Comunale.

10.53 Esce il Geom. Topazzini.

Geom. Vianello: consegna parere favorevole illustrandolo brevemente;

10.53 Esce il Geom. Vianello;

Dott.ssa Casarotto: consegna e illustra il parere favorevole, dandone parziale lettura;

Arch. Maso: prende atto del parere dell'Arpav relativamente all'inquinamento acustico, mentre per gli altri aspetti di competenza si esprimerà su una documentazione di maggiore dettaglio alla fase della presentazione del Permesso di Costruire o/e della DIA.



P.I. Munarin: consegna il parere illustrandolo brevemente, mettendo in evidenza che la documentazione oggetto di conferenza è stata integrata in data 06/06/2013 con specifici approfondimenti concordati con lo studio Mar,

11.05 Esce il P.I. Munarin;

Arch. Barison: chiede la disponibilità di ARPAV nel fornire un parere aggiornato per questa documentazione nei prossimi giorni, al fine di poter rendere possibile la trasformazione della Conferenza odierna in Conferenza Decisoria;

Dott.ssa Casarotto: chiederà al collega che si occupa dell'argomento, se il suo parere può essere recepito in sede di presentazione di DIA;

Arch. Maso: informa che gli elaborati di conferenza non riportano il risultato del lavoro svolto nell'ultima settimana dallo Studio Mar in concertazione con gli uffici della Mobilità, della Municipalità e dei Lavori Pubblici, che prevede l'inserimento di una rotatoria in corrispondenza dell'innesto tra il prolungamento di via Venier e la curva esistente di Via Santa Maria della Pietà. Informa che tale rotatoria nel progetto verrebbe prevista come stralcio funzionale da realizzarsi in corrispondenza delle UMI 4 o 5;

Ing. Molin: evidenzia l'importanza di studiare in modo approfondito la soluzione provvisoria del nodo centrale, in quanto un innesto con lo stop in curva per una viabilità interessata da flussi di traffico pesante risulta molto pericoloso. E' necessario adeguare la segnaletica stradale, in modo tale da non permettere il transito dei mezzi pesanti dopo la curva, verso sud, in quanto attualmente risulta ancora una strada a fondo cieco. Relativamente a tutto il progetto esprime parere favorevole di massima anche per conto della Direzione PEL Viabilità. Informa in ogni caso che farà pervenire a breve un parere scritto;

Ing. Grandese: esprime parere di massima favorevole, confermando la necessità di prevedere nel Piano la rotatoria centrale tra la nuova viabilità e il prolungamento di via Venier, aggiunge inoltre che l'esecuzione di tale rotatoria dovrà avvenire nel momento in cui partirà uno degli interventi che interessano UMI 3, Umi 4 o Umi 1. Evidenzia che i costi di eventuali espropri per la realizzazione di tali rotatorie dovranno essere a carico della ditta Lottizzante;

Ing. Molin e la dott.ssa Scolaro: condividono il parere reso dall'ing. Grandese.

Comm. Cadamuro: esprime parere favorevole di massima, evidenziando la necessità di migliorare l'accessibilità dell'ingresso nord del parcheggio della UMI n. 2, al fine di renderlo più sicuro ai mezzi che provengono dalla rotatoria sulla SP 40. Indica la necessità di avviare eventuali operazioni espropriative per realizzare la rotatoria, che sostituirà l'intersezione esistente fin da subito con costi a carico della Ditta Lottizzante. Informa in ogni caso che invierà parere scritto;

11.20 Entra l'Ing. Baldo.

Ing. Grandese: indica che dovrebbe risultare sufficiente un addolcimento della svolta in accesso al parcheggio, evidenziando, inoltre, che tutte le uscite dai parcheggi dovranno avere l'obbligo di svolta a destra in considerazione della conformazione della viabilità esistente. Informa che la verbalizzazione in conferenza costituisce parere;

11.07 Esce il PI Munarin;

Arch. Volpe: informa di aver potuto visionare la documentazione solo venerdì e che pertanto farà pervenire il parere nei prossimi giorni;

Arch. Barison: chiede di poter ricevere il parere nei prossimi giorni al fine di poter sospendere la conferenza e di poterla dichiarare come decisoria, qualora il parere sia reso positivo;

Arch. Volpe: informa che inoltrerà il parere nei prossimi giorni;

11.30 escono Ing. Molin, dott.ssa Grandese e dott.ssa Scolaro;

Dott. De Filippo: informa di essersi confrontato con la Provincia di Venezia e l'Ufficio Gestione Urbanistica, convenendo nella non necessità di provvedere allo screening di VINCA, mentre per quanto concerne lo screening di VAS presente agli atti della conferenza, suggerisce di inviare il verbale della Conferenza in quanto risulterà assolutamente utile ai fini dell'espressione del parere da parte della Commissione VAS Regionale. Informa infine che farà pervenire il proprio parere scritto nei prossimi giorni;

Arch. Vianello: Comunicando il parere favorevole a condizione che prima della presentazione della DIA venga acquisita l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del Dlgs 42 del 22/01/2004, e a condizione vengano rispettati l'art. 13 delle NTGA della Vigente V.P.R.G., il Dlgs 28/2011 e che non vi siano alterazioni della quota altimetrica rispetto all'attuale piano campagna;

P.I. Sperti: esprime parere favorevole ai fini urbanistici, nel dettaglio si demanda al parere che verrà espresso in sede di presentazione delle richieste specifiche delle singole unità con allegati gli elaborati esecutivi. Ad oggi non avendo informazioni sui carichi richiesti, non si esclude la possibilità di richiesta di una cabina di trasformazione che occupa un'area di 8000 mq. (80x100).

Dott.ssa Baggio: comunica di avere già anticipato il proprio parere favorevole con prescrizioni che possono essere recepite in sede di presentazione del



Permesso di Costruire e/o d DIA;

Geom. Enzo: comunica il proprio parere favorevole di massima e fa presente che farà pervenire un parere scritto. Informa che le piste ciclabili dovranno essere tutte in cessione.

11.50 Esce il Geom. Enzo e la Dott.ssa Baggio.

Dott. Vardiero: consegna il parere preventivo favorevole ;

Arch. Barison: legge il parere e informa che l'agibilità dei fabbricati verrà vincolata alla realizzazione dell'intervento di spostamento della Fossa Storta, da attuarsi con permesso di costruire, che lo Studio Mar dovrà presentare all'Edilizia Privata del Comune di Venezia e del Comune di Marcon, che acquisiranno i pareri necessari al rilascio del titolo;

Arch. Maso: chiede se l'efficacia della DIA del fabbricato dell'UMI 2 dovrebbe essere subordinata al rilascio del Permesso di Costruire di spostamento della Fossa Storta;

Arch. Mar: chiede se è sufficiente una manleva da parte del progettista e del proprietario nel liberare l'Amministrazione Comunale da eventuali richieste di danni;

Arch. Barison e Arch. Vianello: rispondono che è sufficiente la manleva in sede di presentazione della DIA o del Permesso di Costruire;

Ing. Baldo: illustra il progetto di invarianza idraulica informando che i metri cubi complessivi previsti dall'invaso realizzato lungo la Fossa Storta risultano di mc. 20.000, di cui mc. 6.200 vengono utilizzati per la compatibilità idraulica della Lottizzazione. La rimanente quota dovrà essere soddisfatta mediante la realizzazione di invasi o vasche su proprietà privata, all'interno della superficie fondiaria di ogni singola UMI;

Arch. Maso: chiede se lo spostamento del metanodotto previsto in progetto è necessario solo ai fini dell'edificazione della UMI 5 o se risulta necessario anche al fine di rendere possibile la sistemazione dell'area di fitodepurazione e dell'invaso lungo la Fossa Storta;

Arch. Mar: risponde di aver già chiarito in precedenza che tale spostamento si rende necessario al fine di edificare l'UMI 5 e che non interferisce con il Permesso di Costruire di spostamento della Fossa Storta;

Ing. Schenkel: fa presente che, le questioni inerenti la compatibilità idraulica

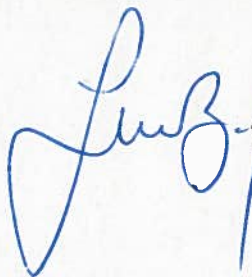
delle opere relative ad ogni singola UMI del Comparto A saranno oggetto di specifico parere del Settore Opere Rischio Idraulico, in sede di presentazione della DIA e dei Permessi di Costruire. In questa sede è comunque necessario acquisire e prendere atto del parere del Consorzio Acque Risorgive appena letto, in merito alla progettata deviazione della Fossa Storta e la conseguente ridefinizione del bacino di espansione/depurazione. Al riguardo chiede al Consorzio se è posto come vincolo il mantenimento della superficie dell'invaso eseguito in corrispondenza della Fossa Storta o, del volume di laminazione, utile ai fini dell'invarianza idraulica dell'UMI n. 2;

Ing. Baldo: risponde che la Valutazione di Compatibilità Idraulica dell'UMI n. 2 prevede che tale invaso compensi parzialmente il volume della stessa UMI;

Arch. Mar: fa presente che, pur essendo prevista la realizzazione di una cubatura da compensare l'invaso dell'UMI n. 2, è probabile che in sede di presentazione della DIA dell'UMI n. 2 la committenza, preveda la compensazione dell'impermeabilizzazione dei suoli, solo mediante la realizzazione di volumi di laminazione all'interno della stessa UMI n. 2;

Arch. Barison: comunica la chiusura della conferenza di servizi e riscontrando che sono stati espressi pareri favorevoli dai vari enti e servizi (ad eccezione del parere della Provincia per il quale si rimane in attesa ricevimento nei prossimi giorni) considera l'esito della conferenza come decisori;

Alle ore 12.15 circa si chiude la seduta della Conferenza di Servizi

 Il Dirigente del Settore
dell'Urbanistica Terraferma
Arch. Luca Barison

All. 01	Direzione Lavori Pubblici Settore Cimiteri Terraferma, Forti e Opere di Urbanizzazione	Prot. n. 265838 del 13.06.2013
All. 02	Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori Settore Energia Impianti	Prot. n. 255736 del 07.06.2013
All. 03	Direzione Patrimonio e Casa – Settore Gestioni Patrimoniali	Prot. n. 270411 del 17.06.2013
All. 04	Direzione Lavori Pubblici – Settore Edilizia Scolastica, Cimiteri, E.B.A.	Prot. n. 257065 del 07.06.2013
All. 05	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili – Tutela del Verde Pubblico	Prot. n. 255791 del 07.06.2013
All. 06	Enel Distribuzione Divisione infrastrutture e reti Macro Area Territoriale Nord Est Sviluppo Rete Triveneto	Prot. n. 269391 del 01.06.2013
All. 07	Direzione Polizia Municipale - Settore Operativo Terraferma	Prot. n. 262555 del 12.06.2013



All. 08	SNAM Rete Gas Distretto Nord Orientale	Prot. n. 854/NOR/MAR/13089 del 10.06.2013
All. 09	Società Gruppo VERITAS S.p.A. Direzione Servizio Idrico Integrato Rete fognature Nere	Prot. n. 28017/13/MC del 29.04.2013
All. 10	Società Gruppo VERITAS S.p.A. Direzione Servizio Idrico Integrato Ufficio Manutenzione ed esercizio reti acquedotto terraferma	Prot. n. 37102/2013/FG/an del 07.06.2013
All. 11	Società Gruppo VERITAS S.p.A. Divisione Ambiente e Servizi Pubblici Locali	Prot. n. 37281/FP/af del 10.06.2013
All. 12	Comando Provinciale VIGILI DEL FUOCO VE Ufficio Soccorso Pubblico e della Difesa Civile	Prot. n. U.0013892 del 07.06.2013
All. 13	Società ITALGAS S.p.A Centro Operativo Mestre	Prot. n. 13161/DEF0041 del 10.06.2013
All. 14	ARPAV Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia Servizio Territoriale	Prot. n.62553/13/af del 10.06.2013
All. 15	CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE	Prot. n.9142/CC/DD del 07.06.2013
All. 16	Società TELECOM ITALIA	Prot. n.259332 del 10.06.2013
All. 17	Soprintendenza Beni Archeologici e Paesaggistici di Venezia e Laguna	Prot. n. 8256 del 10.06.2013
All. 18	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili Segreteria Tecnica (Ufficio VIA-VAS – VINCA)	Prot. n. 264629 del 12.06.2013
All. 19	Provincia di Venezia Dipartimento dei servizi al territorio Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico e Servizio Espropri	Prot. n. 0053479 del 13.06.2013



Mestre, 12/06/2013

Prot. n. 2013/265838 del 13/06/13 FASC. 2013/x1.2.1/110

Direzione
Lavori PubbliciIl Direttore
Ing. arch. Manuel CattaniSpett.le Direzione Sviluppo del Territorio
Settore dell'Urbanistica Terraferma
c.a. arch. Luca Barison
luca.barison@comune.venezia.itDirezione Sportello Unico Edilizia
Settore Edilizia di Iniziativa Privata e
Agibilità Terraferma
c.a. arch. Emanuele Paolo Ferronato
emanuele.ferronato@comune.venezia.it
federica.busato@comune.venezia.itIl Coordinatore LL.PP. Terraferma
Ing. Simone Agrondi
simone.agrondi@comune.venezia.ite, p.c. Studio Architetto Mar
Via Castellana, 60
30174 Zelarino (VE)
mar@studioarchmar.itIl Dirigente
Settore Cimiteri Terraferma, Forti e
Opere di Urbanizzazione

Ing. Claudio Molin

OGGETTO: Parere per Conferenza di Servizi Istruttoria per D.I.A. relativa alle opere di urbanizzazione afferenti al P.d.L. D4b10 Comparto A Dese Nord
Intervento: P.d.L. D4b10 Comparto A Dese Nord
Indirizzo lavori: via Santa Maria della Pietà, Dese
Ditta: Società Costruzioni Generali s.r.l. - Santa Lucia s.r.l. - Istituto provinciale per l'infanzia santa Maria della Pietà - Volpato Giuseppe e Volpato Mario
Progettisti: Studio Architetto Mar

Con riferimento alla Conferenza di Servizi Istruttoria relativa all'intervento di cui all'oggetto, convocata con Vs. nota del 27/05/2013, prot. n. 236848;

ESAMINATA la seguente documentazione datata maggio 2013:

- 1) All. A - Relazione illustrativa;
- 2) All. B - Norme Tecniche di Attuazione;
- 3) All. C - Schema convenzione;
- 4) All. D - Capitolato prestazionale delle opere ad uso pubblico;
- 5) All. E - Preventivo sommario di spesa delle opere ad uso pubblico;
- 6) All. F - Screening di VAS;
- 7) All. G - Relazione geologica e geotecnica;
- 8) All. H - Valutazione di compatibilità idraulica;
- 9) All. I - Documentazione fotografica;
- 10) All. L - Relazione tecnico specialistica ill. pubblica;
- 11) Tav. 01 - Inquadramento territoriale: VPRG e vincoli - PALAV - CTR - estratto mappa;
- 12) Tav. 02 - Documentazione fotografica;
- 13) Tav. 03 - Stato di fatto: rilievo, piano quotato, sezioni;
- 14) Tav. 04a - Stato di fatto: tracciati reti sottoservizi;
- 15) Tav. 04b - Stato di progetto: tracciati reti sottoservizi;
- 16) Tav. 05 - Planimetria assetto fisico morfologico;
- 17) Tav. 06 - Normativa - zonizzazione e assetto patrimoniale;
- 18) Tav. 07 - Planimetria generale sistemazioni esterne;
- 19) Tav. 07a - Opere di urbanizzazione pubbliche: percorsi pedonali, carrabili e parcheggi, progetto del verde - pianta e sezioni;
- 20) Tav. 07b - Strada pubblica - rotatoria;
- 21) Tav. 07c - Strada pubblica - incrocio e dettagli;
- 22) Tav. 09 - Progetto tracciato reti tecnologiche;
- 23) Tav. 10 - Dimostrazione percorsi disabili motori - Legge 13/1989;

Sede di Mestre

Polo Tecnico
"ex Carbonifera"
viale Ancona, 63
30173 Mestre (VE)
Tel. 041.274.9806
Fax 041.274.9809



- 24) Tav. 11 – Planimetria di progetto;
- 25) Tav. 12 – Pianta piano terra di progetto;
- 26) Tav. 13 – Estratti pianta piano terra, primo e secondo;
- 27) Tav. 14 – Pianta copertura di progetto;
- 28) Tav. 15 – Prospetti e sezioni di progetto;
- 29) Tav. VCI-01 – Tavola comparativa superfici in trasformazione;
- 30) Tav. IE01 – Planimetria generale tratto strada A parcheggio UMI 2 – illuminazione esterna;
- 31) Tav. IE02 – Calcoli illuminotecnici;
- 32) Dichiarazione attestante la tutela del patrimonio naturale;
- 33) Dichiarazione di non avvio procedura VINCA;

VISTI i pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi dagli altri Enti e Servizi;
si esprime:

PARERE DI MASSIMA FAVOREVOLE

condizionato alla ottemperanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) Dovranno essere previsti idranti stradali collocati in posizioni condivise con i VV.F.
- 2) I percorsi ciclabili dovranno essere realizzati conformemente alle prescrizioni della Direzione Mobilità e secondo le indicazioni contenute nell'Abaco della ciclabilità, moderazione del traffico e pedonalità del Comune di Venezia.
- 3) L'attraversamento pedonale collocato all'imbocco del parcheggio dell'UMI 2 dovrà essere spostato dall'attuale posizione ad almeno 5,00 m dal passo carrabile, allontanandolo dalla curva; dovrà essere dotato, inoltre, di idonei cordoli a protezione dei pedoni.
- 4) Dovrà essere prevista la possibilità di realizzare una rotatoria all'intersezione tra la via s. Maria della Pietà e la strada di collegamento con l'area artigianale/industriale di Marcon. Fino a quando non sarà realizzata nell'ambito dell'edificazione delle successive UMI, in ragione del transito assai modesto verso sud, si ritiene che sia sufficiente regolamentare tale nodo con opportuna segnaletica (segnale di arresto all'incrocio per i veicoli provenienti da sud, indicazione di strada chiusa a mt ...).
- 5) Dovrà essere garantita la massima visibilità dell'accesso dalla via S. Maria della Pietà al parcheggio posto a est dell'UMI 1, prevedendo una vegetazione di ridotte dimensioni in altezza (non oltre 50 cm) concordata con il Servizio Verde Pubblico; siano preavvisati i veicoli provenienti da nord con idonea segnaletica orizzontale/verticale.
- 6) Tutta la viabilità, inclusa la rotatoria, dovrà essere realizzata secondo le prescrizioni di cui al D.M. 05/11/2001 e D.M. 19/04/2006.
- 7) La segnaletica podotattile per gli ipovedenti dovrà essere conforme agli schemi contenuti nel "Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche nella terraferma di Venezia".
- 8) Il computo metrico estimativo andrà redatto sulla base dei prezzi desunti del capitolato speciale del Comune di Venezia vigente (al netto di oneri fiscali, oneri relativi alla progettazione, alla direzione dei lavori, alla sicurezza del cantiere e al collaudo) organizzandolo in OPERE INTRAPIANO ed (eventuali) EXTRAPIANO oltre che in opere di:
 1. urbanizzazione primaria;
 2. urbanizzazione secondaria.

All'interno di ogni area dovranno essere descritti i lavori necessari per la realizzazione di strade, parcheggi, marciapiedi, piste ciclabili, illuminazione, fognature nere, rete bianche, opere a verde, invarianza e sottoservizi (Telecom, gas, Enel, acquedotto) ad essi afferenti, indicando i vari parziali e, alla fine del computo, inserendo l'allegato schema riepilogativo delle spese.

Si ricorda inoltre che sono ammissibili allo scomputo solo le dorsali delle reti di sottoservizi e che quindi le fognature nere e bianche, rete telefonica, rete gas, Enel e acquedotto, qualora si configurino come allacci ad uso privato, non sono scomputabili e che i relativi pozzetti dovranno essere collocati in prossimità del confine di proprietà e non su area di proprietà comunale.

CITTA' DI
VENEZIA



- 9) In sede di presentazione del permesso di costruire o D.I.A., tutti gli elaborati grafici dovranno avere le caratteristiche richieste per l'elaborazione di un progetto esecutivo così come normato dall'art. 36 del D.P.R. 207/2010.

Distinti saluti

Il Dirigente della Viabilità

ing. Simone Agrondi

IL DIRETTORE
Ing. Arch. Manuel Cattani

Il Dirigente delle Nuove Opere di
Urbanizzazione

ing. Claudio Molin

Allegato:

- schema C.M.E. tipo.

All. 1 Tabella schema per C.M.E.

Lavorazioni	PRIMARIA (€) Aree in cessione	SECONDARIA (€) Aree in cessione	PRIMARIA (€) Aree in asservimento	SECONDARIA (€) Aree in asservimento	Non ammissibili allo scomputo (€)
Viabilità					
Pista ciclopedonale					
Rete illuminazione					
Rete bianche					
Rete nere					
Rete elettrica					
Rete gas					
Rete telefonica					
Rete acquedotto					
Opere a verde					
Impianto irrigazione					
Invarianza (scavi/sbancamenti)					
Invarianza (arredo)					
TOTALE					

CITTÀ DI
VENEZIA

ALLEGATO 02

Mestre, 7/6/2013

Protocollo n. 255736

Oggetto: Piano di lottizzazione di iniziativa privata relativa alla Z.T.O. "D4b10
Comparto A" località Dese Nord.
Convocazione conferenza dei Servizi "Istruttoria"
Parere Impianto di Illuminazione pubblica

Direzione Progettazione ed
Esecuzione Lavori - Venezia

Settore Energia e Impianti

Servizio Tecnologico Mestre

Il Responsabile del Servizio
per. ind. Giuliano Munarin

giuliano.munarin@comune.venezia.it

Sede di Mestre
Via Verdi, 36
30170 Mestre
tel. 041.2749734
fax 041.2749873

Alla c.a.,

Spettabile
Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia
Servizio Gestione Urbanistica
Viale Ancona, 59
Mestre -VE
arch. Luca Barison

In riferimento all'oggetto ed a seguito attenta valutazione degli elaborati integrativi trasmessi via e-mail in data 6/6/2013 siamo ad esprimere **parere favorevole** per quanto presentato ricordando di adottare le seguenti prescrizioni operative:

1. Nulla osta per la tipologia degli apparecchi illuminanti adottati che dovranno avere il profilo di dimmerizzazione 1;
2. Gli impianti **ceduti all'Amministrazione Comunale**, non dovranno in nessun modo risultare promiscui con circuiti non attinenti al medesimo servizio;
3. Durante l'esecuzione delle opere dovranno essere previste, se necessario, anche eventuali installazioni di illuminazione provvisoria per il mantenimento delle condizioni minime di sicurezza viarie e pedonali, soprattutto nella parte prospiciente l'ingresso dell'area di cantiere;
4. Le modifiche previste, non dovranno comportare interruzioni al servizio di illuminazione pubblica, mantenendo la funzionalità e l'attivazione anche degli impianti limitrofi non interessati dall'intervento;
5. Alla fine dei lavori dovranno essere trasmesse le planimetrie aggiornate degli impianti, la Dichiarazione di conformità, i verbali delle misure e dei collaudi dell'impianto e tutta la documentazione che verifichi e ne attesti il rispetto della Legge Regionale del 7 agosto 2009, n. 17 (BUR n. 65/2009);
6. Gli allacciamenti per l'alimentazione dei punti luce, derivati dalla linea dorsale, dovranno essere eseguiti all'interno della morsettiera alloggiata nel palo;
7. E' vietato l'uso di muffole e/o qualsiasi altra derivazione eseguita all'interno dei pozzetti;
8. I plinti da predisporre, devono avere dimensioni minime di cm 80x100x100, ed essere del tipo con chiusino in ghisa delle dimensioni 40x40 cm, recante la scritta Illuminazione Pubblica;
9. Il raccordo tra plinto e pozzetto dovrà essere in tubazione PVC del diametro minimo pari a 63 mm e posto a 30 cm dal piano campagna;
10. I sostegni degli eventuali nuovi corpi illuminanti inoltre, dovranno essere posizionati in modo da non interdire l'accesso alle persone disabili (carrozine) e rispettare le norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche;

Distinti Saluti.

Certificato n. 8000/02/1 del 03/12/2002



Registrazione IQNet n. 11-27801 del 01/12/2002

*Il Responsabile del Servizio
Per. Ind. Giuliano Munarin*



Direzione Patrimonio e Casa

Direttore
Dott.ssa Alessandra VettoriSettore Gestioni Tecnico
Contrattuali PatrimonioDirigente
Dott.ssa Maria Borin

Servizio Tecnico

Responsabile del Servizio
Arch. Alessandro BoscoloResponsabile dell'Istruttoria
Geom. Riccardo Enzo

Pal. Contarini Mocenigo

San Marco, 3980

30124 Venezia

Tel. 041.2748411

Fax. 041.2748140

Venezia,

17 GIU. 2013

Prot. 270411

Spett
Direzione Sviluppo del Territorio
Settore dell'Urbanistica di Terraferma
Servizio Gestione Urbanistica Terraferma
c.a. Arch. Luca Barison
viale Ancona, 41
30175 Mestre (VE)
(anticipata via e-mail: gu.t@comune.venezia.it)
(Vs. rif. prot. 2013/236848 del 27/05/2013)

OGGETTO: Piano di lottizzazione di iniziativa privata in Z.T.O. "D4b10
Comparto A" località Dese Nord.
Conferenza Servizi Istruttoria.

In riferimento alla Conferenza Servizi Istruttoria del 10/06/2013 e gli elaborati grafici esaminati con particolare riferimento alla Tav. 06 "Zoonizzazione e Assetto patrimoniale" si esprime quanto segue:

- parere favorevole alla cessione della viabilità di progetto sita all'interno dell'ambito e a circa mq 618 e di quella fuori ambito come indicato negli elaborati inviati;

- parere favorevole alla cessione di standard primario a verde per una superficie di circa mq 35.465 ponendo quale condizione essenziale che la manutenzione di qualsiasi tipo per l'intera area resti a carico del Consorzio di Bonifica. Tale condizione dovrà risultare da appositi atti pubblico.

- parere favorevole all'asservimento ad uso pubblico dello standard primario a verde per una superficie di circa mq. 3.253;

- parere favorevole all'asservimento ad uso pubblico di standard primario a parcheggio per una superficie di circa mq. 22.850;

Si osserva inoltre che:

- a parere della scrivente Direzione la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la gestione delle opere realizzate sulle aree in asservimento dovrà essere posta a carico della proprietà;



- i parcheggi ad uso pubblico dovranno essere identificati catastalmente in maniera distinta;

- i parcheggi asserviti ad uso pubblico dovranno avere illuminazione pubblica indipendente riferita ad un proprio contatore.

- la pista ciclabile posta ad est dell'UMI 2 sia interamente ceduta e non asservita all'uso pubblico.

Distinti saluti.

Il Dirigente

Dott.ssa Maria Borin





Venezia, 07 giugno 2013

Protocollo n. 257065/2013

Parere EBA: Piano di Lottizzazione di iniziativa privata in Z.T.O. "D4b10 Comparto A", Località Dese Nord.

Settore Lavori Pubblici

Analizzati gli elaborati relativi al progetto in oggetto, trasmessi in data 27/05/2013, presa visione delle soluzioni tecniche proposte relative alle opere di urbanizzazione, l'ufficio EBA esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

Direzione Area
Edilizia Scolastica,
Progetti Speciali Cimiteri,
E.B.A.

Dirigente
Arch. Franco Gazzarri

Ca' Farsetti
San Marco, 4136
30124 Venezia
tel. 041.274.8527
cell. 348.9691764
fax 041.274.8166
franco.gazzarri@comune.venezia.it

Ufficio EBA
geom. Francesca Pinto
arch. Mariachiara Guazzieri
arch. Martina Busetto
tel. 041.2748599-8465-8931
Ca' Farsetti 4136
30124 S. Marco Venezia
francesca.pinto@comune.venezia.it
mariachiara.guazzieri@comune.venezia.it
martina.busetto@comune.venezia.it

1. L'Ufficio EBA ritiene di fondamentale importanza la contestualizzazione delle nuove opere di urbanizzazione con le infrastrutture viabilistiche esistenti. In particolare dovrà essere garantita la percorribilità accessibile e sicura nelle aree interne alla lottizzazione (marciapiedi accessibili fino all'ingresso principale delle attività).
2. Nella Tavola "1223_77_t10 Legge13_R01_k.PDF" allegata al materiale inviato, non sono evidenziati gli attraversamenti pedonali nella viabilità di progetto e nei parcheggi. Ricordiamo che vanno sempre inserite le fasce podotattili d'intercettazione e di arresto alle estremità degli attraversamenti pedonali, così come proposto nelle schede tipologiche EBA scaricabili al seguente link:
<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/57181>;
3. Con riferimento ai percorsi pedonali ricordiamo che la pendenza trasversale dovrà essere conforme alla normativa vigente (all'art. 8.2.1 del DM 236/89 - inferiore o uguale al 1%).

Il progetto dovrà essere integrato con le prescrizioni di cui sopra. L'Ufficio EBA resta disponibile per qualsiasi chiarimento.

L'Istruttore
Arch. Martina Busetto

L'Istruttore
Arch. Mariachiara Guazzieri

Visto
Il Dirigente
Franco Gazzarri

Ns. Rif. 123/2013

D

ALLEGATO 05

CITTA' DI
VENEZIAMestre, 07.06.2013
P. G. 2013/ 255781Direzione Ambiente e
Politiche GiovaniliSettore Tutela del Verde Pubblico e del
SuoloDirigente
dott. Mario ScattolinSpett. Direzione Sviluppo del Territorio
Settore Urbanistica terraferma
c.a. Arch. Luca Barison
Viale Ancona, 63
30170 - Mestre - VE**Oggetto:** parere realizzazione "piano di lottizzazione di iniziativa
privata in Z.T.O "D4b10 Comparto A" Località Dese
nord.**Parere fase istruttoria del progetto.****IL DIRIGENTE**

Servizio Suolo e Verde Pubblico

Ufficio Verde Pubblico

Resp del Servizio
dott. geol. Francesco PenzoResp dell'istruttoria
Dott.ssa Diana Baggio**Vista** la richiesta (prot n. 0236848 del 27/05/2013) per la
realizzazione delle opere in oggetto;**Visti** il "Regolamento comunale per la tutela e la
promozione del verde in città" (DCC n. 111 del 21.07.2003 e
DCC n.41 del 20/4/2009);**Esaminati** gli elaborati presentati;**esprime parere favorevole condizionato**

alla presentazione di documentazione integrativa consistente in:

- una relazione agronomica a firma di un tecnico abilitato,
quali dottore forestale, perito agrario o agrotecnico a
completamento del progetto presentato.

via Giustizia 23
30174 Mestre Venezia
041/2746062 tel.
041/2746027 fax
verdeforti.ambiente@
comune.venezias.it

Distinti saluti

postazione di protocollo:
463007IL DIRIGENTE
Dott. Mario Scattolin

Zimbra

andrea.casella@comune.venezia.it

**Conferenza di servizi_ 10/06/13_P. di L. in Z.T.O. "D4b10 Comparto A" -
località Dese Nord.****Da :** stefano sperti <stefano.sperti@enel.com>

gio, 13 giu 2013, 16:08

Oggetto : Conferenza di servizi_ 10/06/13_P. di L. in Z.T.O.
"D4b10 Comparto A" - località Dese Nord.

2 allegati

A : gestioneurbanistica mestre<gestioneurbanistica.mestre@comune.venezia.it>,
barbara maso <barbara.maso@comune.venezia.it>,
luca barison <luca.barison@comune.venezia.it>**Cc :** ivano valent <ivano.valent@enel.com>

COMUNE DI VENEZIA

PG/2013/ 0269391 del 17/06/2013 ore 10,29

MI ENEL DISTRIBUZIONE SPA

Ass. Settore dell'Urbanistica Terraferma

Classifica XII 1 1 Fascicolo 1 del 2013



Con riferimento alla conferenza dei servizi in oggetto, sono con la presente a verbalizzare quanto da me dichiarato nel corso della stessa
<<DocPuma_profilo_15358283.pdf>> .

Relativamente al progetto presentato, a seguito della ns. disamina SI ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE AI SOLI FINI URBANISTICI, facendo presente che:

• Per far fronte alle nuove richieste di forniture elettriche della lottizzazione "D4b10 località Dese Nord" e la attigua "D4b8 località Dese Sud", **POTREBBE** rendersi necessaria la costruzione di una nuova Cabina Primaria di trasformazione da 132kVolt a 20kVolt. Allo stato attuale non essendo note le potenze richieste per ogni singolo lotto (UMI), non siamo in grado di confermare questa richiesta. È opportuno cautelativamente prevedere di destinare un'area, da concordare con ENEL Distribuzione, di circa 80x100mt accessibile da pubblica via con percorsi idonei ai trasporti eccezionali, all'interno delle lottizzazioni stesse, o nelle immediate vicinanze, lungo il tracciato della esistente linea AT (132kV) di Terna. Le relative autorizzazioni e concessioni verranno richieste con iter a parte a seguito di presentazione di progetto di opera pubblica (ad esempio LR 24/91).

• I vari lottizzatori dovranno presentare a tempo debito (un preventivo ha validità 6 mesi dal suo invio) specifica domanda di preventivo di allacciamento attraverso i canali commerciali previsti. Per ogni singolo lotto (UMI) sulla scorta delle richieste verranno stabilite le modalità di connessione con la realizzazione dei cavidotti e la costruzione degli eventuali manufatti da adibirsi a cabina elettrica (il progetto esaminato non le prevedeva se non per la UMI 2 GAZELEY ITALIA per la quale esiste già una pratica commerciale). La realizzazione dei lavori di connessione è da considerarsi subordinata all'autorizzazione amministrativa, da rilasciarsi da parte della Provincia di Venezia ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e della L.R. n. 24 del 6 settembre 1991 e alle eventuali prescrizioni in essa contenute i cui tempi possiamo stimare in circa 180 giorni lavorativi a decorrere dal perfezionamento tecnico-commerciale della pratica;

• Qualora il cantiere di lavoro interferisca con elettrodotti esistenti sia aerei sia

sotterranei, si richiama in particolare l'osservanza dei seguenti disposti legislativi:

o D. Lgs. N° 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" che regolano la materia, ed in particolare sugli art. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette senza che siano adottate idonee precauzioni;

o Testo Unico Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 - art. 130 che vieta di danneggiare o manomettere le condutture elettriche. Pertanto nel caso in cui l'intervento interferisca con impianti elettrici esistenti, il Proprietario dell'area dovrà inoltrare, alle ns. Unità Tecniche, formale richiesta di spostamento degli impianti, i cui costi saranno valutati e comunicati separatamente, al fine di rendere edificabile l'area in questione.

- Ricordiamo che l'accesso alle cabine elettriche di ENEL Distribuzione deve essere diretto ed indipendente da via aperta al pubblico, sia per il personale sia per un autocarro con gru, di peso a pieno carico di almeno 18 T;

- Relativamente alle problematiche evidenziate da ARPAV relativamente ai campi elettromagnetici prodotti dai nuovi elettrodotti (cavi e cabine) di Enel Distribuzione SpA, si precisa che gli impianti verranno da noi realizzati in conformità a quanto previsto sull'argomento dalla ns. pubblicazione "linea guida DPA ai sensi del DM 29.05.08" scaricabile al link http://www.enel.it/it-IT/doc/reti/enel_distribuzione/Produttori_LineaGuidaDPAaiSensiDM290508_V1.pdf. Sinteticamente la distanza di rispetto attorno alle cabine elettriche di trasformazione deve essere di 2m, per gli elettrodotti interrati la distanza è di 0,70m. Per quest'ultimo caso, essendo gli elettrodotti posati ad 1m di profondità in conformità del codice della strada, il problema non sussiste. Nel dettaglio, la specifica tecnica del prevenivo di allacciamento di GAZELEY ITALIA prevede già dette distanze;

- Per l'allacciamento delle forniture degli impianti dell'illuminazione pubblica, non essendo presente attualmente nell'area una rete di bassa tensione (220/380Volt), si dovrà prevedere la costruzione di una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/bt con le tempistiche di cui sopra. Se nel frattempo verranno realizzate le cabine elettriche degli altri lotti (UMI) come ad esempio GAZELEY ITALIA, queste opportunamente dimensionate potranno far fronte a detta esigenza;

- L'area risulta parzialmente predisposta con cavidotti da precedenti interventi (colore verde nella allegata planimetria), il lottizzatore dovrà prendere contatti con Enel Distribuzione per concordare nel dettaglio la posa dei cavidotti mancanti (colore rosso nella allegata planimetria) <<Cavidotti da 1223_77_t03_rlievo_inq_R03_K.pdf>> .

Saluti.

Stefano Sperti

Enel Distribuzione spa

DIS/MAT/NE/DTR-TRI/SVR/PLA/DME/VE-LAV

Via G.Bella, 3 - Mestre

) +39 041 8215292 È +39 329 9540766

È +39 06 64448780 + [Mailto:stefano.sperti@enel.com](mailto:stefano.sperti@enel.com)



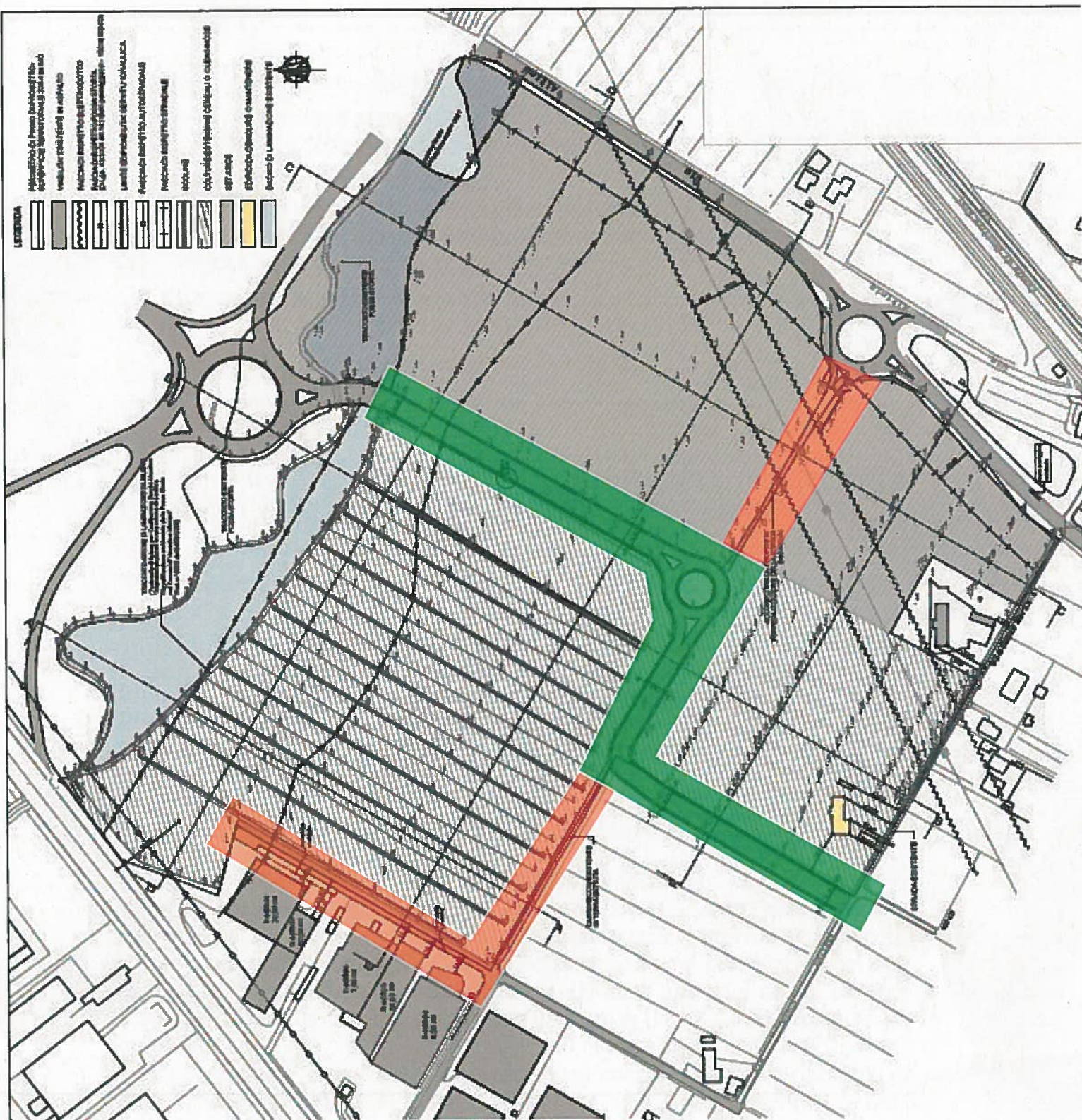
DocPuma_profilo_15358283.pdf

199 KB



Cavidotti da 1223_77_t03_rlievo_inq_R03_K.pdf

151 KB



CITTA' DI
VENEZIA

Polizia Municipale

Prot. Gen. n. 2013/262555

del ... 12/06/13

Corpo Polizia Municipale

Servizio di Coordinamento Sezioni Terraferma – Sezione di Mestre

Mestre, 10.6.2013

prot.

Oggetto: Parere della Polizia Municipale sul Piano di Lottizzazione di iniziativa privata in Z.T.O. "D4.b-10 - Comparto C"- località Dese Nord – Conferenza dei Servizi Decisoria del 10.6.2013

Al Settore Urbanistica Terraferma
alla c.a. del dott. Luca Barison
viale Ancona 63
Mestre

Presi in visione elaborati di progetto messi a disposizione – in particolare la tav.05 "planimetria assetto fisico morfologico" maggio 2013 – e attese le relazioni illustrative dei dott.ri Roberta Albanese e Luca Barison del Settore Urbanistica, evidenziato che la conferenza di servizi si accentra quasi esclusivamente sulla parte di progetto denominato U.M.I.2, si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

_sia subito avviata la procedura di esproprio delle aree interessate dalla prevista rotatoria a sud del lotto che sostituirà l'esistente intersezione, in tal modo da accorciarne i tempi di realizzazione; tale rotatoria dovrà comparire fin d'ora in progetto;

_venga modificato il raggio di curvatura della viabilità d'ingresso al nuovo parcheggio da realizzarsi nei pressi della rotatoria esistente a nord, per consentire una manovra più fluida ai veicoli fruitori provenienti da un tratto di strada ad andamento curvilineo.

Ogni altra considerazione più dettagliata, sulla viabilità dei nuovi parcheggi, sarà fatta sulle risoluzioni progettuali esecutive prodotte dal progettista, indicando fin d'ora che l'uscita dei veicoli dal parcheggio a contatto con U.M.I.2 dovrà avvenire con manovra di svolta obbligatoria a destra.

Distinti saluti.

Il Commissario

Franco Cadamuro

**SNAM RETE GAS**

12 GIU 2013

PG/

264410

Padova 10 Giugno 2013
DI-NOR/LAV/Lov. Prot. 854
NOR/MAR/13089

Spett.le
Città di Venezia
Direzione Sviluppo del
Territorio
Viale Ancona, 63
30170 Mestre (VE)

**Oggetto: Piano di Lottizzazione di iniziativa privata in Z.T.O. "D4b10 Comparto A" in località Dese Nord.
Interferenza con metanodotti Snam Rete Gas.**

In relazione alla convocazione della Conferenza di Servizi, Vs. prot. 236848 del 27 maggio 2013, indetta per il giorno 10 Giugno 2013 riguardante le opere in oggetto, siamo a comunicarVi che Snam Rete Gas S.p.A. non ha potuto parteciparVi per sopravvenuta impossibilità del proprio rappresentante.

Nel contempo esprime, per quanto di competenza, proprio parere favorevole alla realizzazione dell'opera - subordinatamente all'esecuzione dei lavori d'adeguamento del nostro impianto - nonché la più ampia disponibilità finalizzata al superamento delle interferenze con i nostri impianti.

Resta inteso, che Snam Rete Gas S.p.A. provvederà a propria cura, ma a tutte spese del soggetto proponente, all'adeguamento/spostamento della propria condotta.

Preme segnalare inoltre la necessità, nello specifico, che la definizione dei rapporti tecnico-economici di nostro interesse siano rimessi in un apposito atto con il soggetto proponente, non apparendo possibile che la Conferenza possa esaustivamente prevedere, esaminare e risolvere la complessità delle problematiche esistenti.

Occorre, per altro, ricordare al riguardo, che i lavori di adeguamento del metanodotto comportano, da un lato, l'ottenimento di permessi, autorizzazioni e contratti di natura sia pubblica che privata ed impongono, dall'altro, l'approvvigionamento dei materiali, l'impiego di ns. personale specializzato e la idonea programmazione dei tempi di interruzione del servizio.

Distretto Nord Orientale
Largo F. Rismondo, 8
35131 Padova
Tel. centralino + 39 049 8209111
Telefax + 39 049 8209331

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano
n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



SNAM RETE GAS

Restiamo comunque a disposizione per ogni e qualsiasi chiarimento o coordinamento in merito nonché per nuove valutazioni e/o confronti a seguito di eventuali successive modificazioni del progetto emarginato.

Vi segnaliamo infine che, il metanodotto in questione è in pressione ed esercizio, pertanto all'interno della fascia ad esso asservita, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



SNAM RETE GAS

Gestione Rete
Distretto Nord Orientale
Il Responsabile
Ing. Vincenzo Mauro Cannizzo



ALLEGATO 09

Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110
Cap. soc. € 110.973.850,00 int. vers. - C.F. - P. Iva e N° iscrizione R.I. di Venezia 03341820276

Info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

Rif. UNITA' LOCALE VENEZIA

Marghera, 29 aprile 2013

Prot. n° 28017/13/MC

DIREZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

COMUNE DI VENEZIA
PG/2013/ 0197433 del 30/04/2013 ore 13,33
Mitt. VERITAS S.P.A.

Ass. Settore dell'Urbanistica Terraferma

Classifica XII 11 Fascicolo 1 del 2013



Spett.le
STUDIO ARCHITETTI MAR s.r.l.
Via Castellana 60
30174 Zelarino VE
fax. 041.984026

Spett.le
Città di Venezia
Servizio Gestione Urbanistica Terraferma
Viale Ancona n° 63
30170 Mestre (VE)
c.a. arch. Luca Barison
fax. 041.2749149

OGGETTO: Comune di Venezia – Piano Urbanistico Attuativo in località Dese denominato A.E.V. Dese Nord.
RETE FOGNATURE NERE.

In riferimento alla richiesta di parere preventivo prot. 70/LV/edp del 15.04.2013 riguardante la possibilità di allacciamento alla fognatura comunale dei fabbricati facenti parte del Lotto (2+3) UMI (2+3)/1, progettati dall'arch. G. MAR, visto l'elaborato grafico Planimetria di progetto in data aprile 2013, si ribadisce quanto riportato nel ns parere prot.27352/2012/GF/an/mc del 11.04.2012 per la parte riguardante la rete di fognatura nera.

Si allega lo schema della fognatura nera gestita da Veritas con evidenziati i baffle di allacciamento già predisposti per il lotto in oggetto.

Cordiali saluti.

- ing. M. Checchin -
Responsabile Fognature Mestre

All.:

- parere Veritas prot.27352/2012/GF/an/mc del 11.04.2012
- schema allacciamenti predisposti



Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110
Cap. soc. € 110.973.850,00 Int. vers. - C.F. - P. Iva e N° iscrizione R.I. di Venezia 03341820276

Rif. UNITA' LOCALE VENEZIA

Info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

Prot. n° 27352 /2012/GF/an/vnc

Marghera, 11/04/2012

UFFICIO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Spett.le
Comune di Venezia
Servizio Gestione
Urbanistica Terraferma
Viale Ancona n° 63
30170 Mestre (VE)
c.a. arch. Luca Barison

FAX 041-2749149

Oggetto: "Piano di Lottizzazione di iniziativa privata in Z.T.O. "D4.b-10 - Comparto C" località Dese Nord.

Parere Acquedotto Potabile

A seguito Vs. corrispondenza prot. PG/2012/0134966 del 27/03/2012 si esprime il parere di competenza:

Nel periodo che va dall'ottobre del 2002 all'aprile del 2005, all'interno della lottizzazione di cui all'oggetto e nella viabilità esistente in adiacenza alla stessa, sono state eseguite delle opere di acquedotto sia da parte dell'Impresa Lottizzante (a seguito nostre indicazioni tecniche), sia da parte della scrivente e sempre finalizzate alla realizzazione delle condotte posate dall'Impresa.

A completamento delle opere eseguite si rende necessario realizzare il collegamento delle condotte esistenti dn.200 e dn.100 poste lungo via Pialoi al fine di poter allmentare la condotta dn.200 posata per la fornitura idrica della nuova lottizzazione. Prima di fornire acqua all'utenza (es. eventuale uso cantiere) bisognerà effettuare la clorazione e lavaggio delle condotte posate, e una volta ottenuta la potabilità delle stesse si potrà fornire l'acqua all'utenza.

Per la realizzazione di tali opere, oltre che per eventuali allacciamenti, è necessaria la richiesta di preventivo che comprenderà gli interventi necessari ancora da eseguire ed eventuali interventi già eseguiti e da consuntivare. A tal fine si richiede la consegna degli elaborati grafici delle opere di acquedotto eseguite, e le specifiche tecniche dei materiali utilizzati per l'esecuzione della nuova condotta. ←

Parere Fognatura Nera

Si esprime parere favorevole all'allacciamento dei reflui alla nuova fognatura nera di via Pialoi alle seguenti condizioni:

- all'interno delle proprietà private vengano distinte le linee dedicate a ciascuna attività commerciale rispetto a quelle della parte prettamente abitativa, ciò allo scopo di permettere alla scrivente, in occasione di verifiche, di effettuare campioni rappresentativi del tipo di refluio di ogni singola attività.
- In sede di richiesta di allacciamento fognario (modulistica reperibile nel sito www.gruppoveritas.it) dovrà essere presentato un progetto di dettaglio dell'impianto di fognatura all'interno delle proprietà private redatto secondo le specifiche della scrivente Società.
- Non sono previste opere di fognatura nera in cessione.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Ing Giuseppe Favaretto
Direttore Servizio Idrico Integrato



Area territoriale

Via Arino, 2
30031 Dolo (VE)

Tel. 041 6139811 - Fax 041 6139853



Area territoriale

Via Padre Emilio Venturini, 111
30016 Chioggia (VE)

Tel. 041 5533811 - Fax 041 5533612



Area territoriale

Via Pia, 1
31021 Mogliano Veneto (TV)

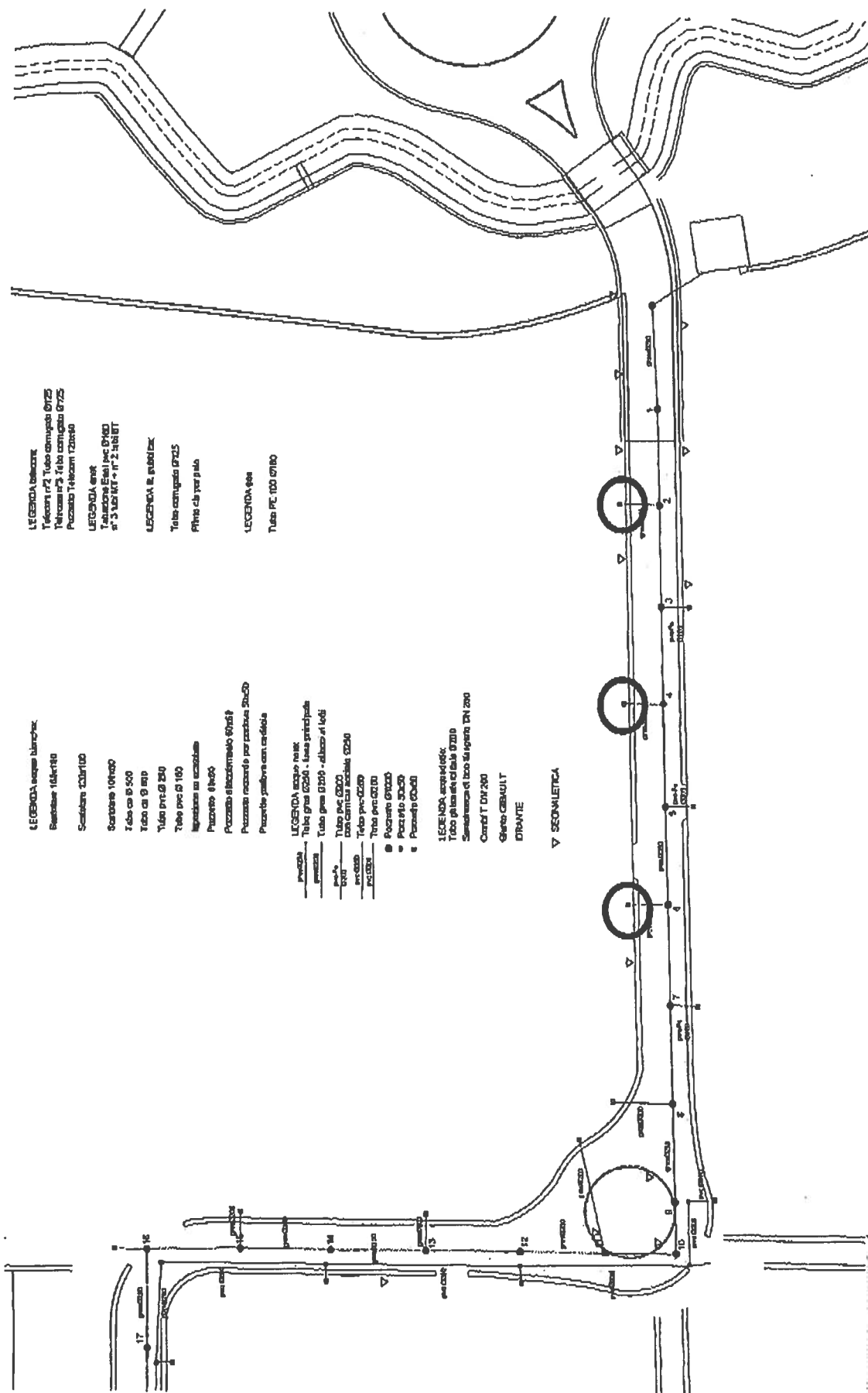
Tel. 041 5801440 - Fax 041 5801872



Area territoriale

Via Porto di Cavenago, 99
30173 Mestre (VE)

Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110





ALLEGATO 10

Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 800.466466 - Fax 041 7291110
 Cap. soc. € 110.973.850,00 Int. vers. - C.F. - P. Iva e N° iscrizione R.I. di Venezia 03341820276
 info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

Rif. UNITA' LOCALE VENEZIA

Marghera, 07/06/2013

Prot. n° 31102/2013/FG/an

UFFICIO: Manutenzione ed esercizio reti acquedotto terraferma

COMUNE DI VENEZIA

PG/2013/ 0259369 del 10/06/2013 ore 13,14

Vill. VERITA SPA

Ass. Settore dell'Urbanistica Terraferma

Classifica XII.1.1 Fascicolo 1 del 2013

Spett.le
 Comune di Venezia
 Servizio Gestione
 Urbanistica Terraferma
 Viale Ancona n° 63
 30170 Mestre (VE)
 Fax 041/2749149

c.a. arch. Luca Barison
 dott.urb Roberta Albanese

Oggetto: "Piano di Lottizzazione di iniziativa privata in Z.T.O. "D4.b-10 - Comparto A" località Dese Nord.
 Conferenza di Servizi Istruttoria.

Parere Acquedotto Potabile

A seguito di Vs. convocazione alla Conferenza dei Servizi Istruttoria Vs. prot. PG/2013/0236848 del 27/05/2013 si esprime il parere di competenza:

Il piano di cui all'oggetto è parte del vecchio piano di lottizzazione "Area D4B.10 - Concessione Edilizia n° 2000/4320 dell'11 maggio 2001" e in prosecuzione al comparto "C" di cui al nostro parere prot. n. 27352 dell'11/04/2012.

Si esprime pertanto parere favorevole alle stesse condizioni previste nella nostra prot. n. 27352 dell'11/04/2012 in quanto i due comparti saranno serviti da un'unica rete tutt'ora da consegnare alla scrivente per la successiva messa in esercizio.

Le opere previste nel parere sopra citato saranno quindi a carico dei Lottizzanti, con modalità da stabilire da parte di Codesta Spettabile Amministrazione e/o degli stessi.

Per il dimensionamento definitivo delle nuove derivazioni e del/dei nuovo/i contatore/i si rimanda alla fase esecutiva della progettazione, conseguente alla specifica richiesta di preventivazione.

Parere Fognatura nera

Si ribadisce quanto già comunicato con nostre note prot. n. 27352 dell'11/04/2012 e prot. n. 28017 del 29/04/2013.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Ing. Giuseppe Favaretto
 Direttore Servizio Idrico Integrato

All: 1) prot. 27352 del 11.04.2013
 2) prot. 28017 del 29.04.2013



Unità locale territoriale Brenta e Miranese
 Via Arino, 2
 31021 Dole M/B



Unità locale territoriale Chioggia
 Via Padre Emilio Venturini, 111
 30035 Chioggia (VE)



Unità locale territoriale Mogliano Veneto
 Via Pia, 1
 31044 Mogliano Veneto (TV)



Unità locale territoriale Venezia
 Via Porto di Cavergnago, 99

All. 1



Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110
Cap. soc. € 110.973.850,00 Int. vers. - C.F. - P. Iva e N° iscrizione R.I. di Venezia 03341820276

Rif. UNITA' LOCALE VENEZIA

Info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

Prot. n° 27352 /2012/GF/an/mc

Marghera, 11/04/2012

UFFICIO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Spett.le
Comune di Venezia
Servizio Gestione
Urbanistica Terraferma
Viale Ancona n° 63
30170 Mestre (VE)

c.a. arch. Luca Barison

FAX 041-2749149

Oggetto: "Piano di Lottizzazione di iniziativa privata in Z.T.O. "D4.b-10 - Comparto C" località Dese Nord.

Parere Acquedotto Potabile

A seguito Vs. corrispondenza prot. PG/2012/0134966 del 27/03/2012 si esprime il parere di competenza:

Nel periodo che va dall'ottobre del 2002 all'aprile del 2005, all'interno della lottizzazione di cui all'oggetto e nella viabilità esistente in adiacenza alla stessa, sono state eseguite delle opere di acquedotto sia da parte dell'Impresa Lottizzante (a seguito nostre indicazioni tecniche), sia da parte della scrivente e sempre finalizzate alla realizzazione delle condotte posate dall'Impresa.

A completamento delle opere eseguite si rende necessario realizzare il collegamento delle condotte esistenti dn.200 e dn.100 poste lungo via Pialoi al fine di poter allmentare la condotta dn.200 posata per la fornitura idrica della nuova lottizzazione. Prima di fornire acqua all'utenza (es. eventuale uso cantiere) bisognerà effettuare la clorazione e lavaggio delle condotte posate, e una volta ottenuta la potabilità delle stesse si potrà fornire l'acqua all'utenza.

Per la realizzazione di tali opere, oltre che per eventuali allacciamenti, è necessaria la richiesta di preventivo che comprenderà gli interventi necessari ancora da eseguire ed eventuali interventi già eseguiti e da consuntivare. A tal fine si richiede la consegna degli elaborati grafici delle opere di acquedotto eseguite, e le specifiche tecniche dei materiali utilizzati per l'esecuzione della nuova condotta.

Parere Fognatura Nera

Si esprime parere favorevole all'allacciamento dei reflui alla nuova fognatura nera di via Pialoi alle seguenti condizioni:

- all'interno delle proprietà private vengano distinte le linee dedicate a ciascuna attività commerciale rispetto a quelle della parte prettamente abitativa, ciò allo scopo di permettere alla scrivente, in occasione di verifiche, di effettuare campioni rappresentativi del tipo di refluo di ogni singola attività.
- In sede di richiesta di allacciamento fognario (modulistica reperibile nel sito www.gruppoveritas.it) dovrà essere presentato un progetto di dettaglio dell'impianto di fognatura all'interno delle proprietà private redatto secondo le specifiche della scrivente Società.
- Non sono previste opere di fognatura nera in cessione.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Ing Giuseppe Favaretto
Direttore Servizio Idrico Integrato



Area territoriale
Via Arino, 2
30031 Dolo (VE)

Tel. 041 6139811 - Fax 041 6139853



Area territoriale
Via Padre Emilio Venturini, 111
30015 Chioggia (VE)

Tel. 041 6533611 - Fax 041 6533612



Area territoriale
Via Pia, 1
31021 Mogliano Veneto (TV)

Tel. 041 5001440 - Fax 041 5001872



Area territoriale
Via Porto di Cavergnago, 99
30173 Mestre (VE)

Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110

ALL. 2

Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110
Cap. soo. € 110.973.850,00 int. vers. - C.F. - P. Iva e N° Iscrizione R.I. di Venezia 03341820278

Info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

Rif. UNITA' LOCALE VENEZIA

Prot. n° 28017/13/MC

DIREZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Marghera, 29 aprile 2013

Spett.le
STUDIO ARCHITETTI MAR s.r.l.
Via Castellana 60
30174 Zelarino VE
fax. 041.984026

Spett.le
Città di Venezia
Servizio Gestione Urbanistica Terraferma
Viale Ancona n° 63
30170 Mestre (VE)
c.a. arch. Luca Barison
fax. 041.2749149

OGGETTO: Comune di Venezia – Piano Urbanistico Attuativo in località Dese
denominato A.E.V. Dese Nord.
RETE FOGNATURE NERE.

In riferimento alla richiesta di parere preventivo prot. 70/LV/edp del 15.04.2013 riguardante la possibilità di allacciamento alla fognatura comunale dei fabbricati facenti parte del Lotto (2+3) UMI (2+3)/1, progettati dall'arch. G. MAR, visto l'elaborato grafico Planimetria di progetto in data aprile 2013, si ribadisce quanto riportato nel ns parere prot. 27352/2012/GF/an/mc del 11.04.2012 per la parte riguardante la rete di fognatura nera.

Si allega lo schema della fognatura nera gestita da Veritas con evidenziati i baffle di allacciamento già predisposti per il lotto in oggetto.

Cordiali saluti.

- ing. M. Checchin -
Responsabile Fognature Mestre

All:

- parere Veritas prot. 27352/2012/GF/an/mc del 11.04.2012
- schema allacciamenti predisposti

Pag. 1 di 1



Unità locale territoriale Brenta e Miranese
Via Arino, 2
30031 Dolo (VE)



Unità locale territoriale Chioggia
Via Padre Emilio Venturini, 111
30015 Chioggia (VE)



Unità locale territoriale Mogliano Veneto
Via Ple, 1
31021 Mogliano Veneto (TV)



Unità locale territoriale Venezia
Via Porto di Cavergnago, 89
30173 Mestre (VE)

Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 800.466466 - Fax 041 7291110
Cap. soc. € 110.973.850,00 int. vers. - C.F. - P. Iva e N° iscrizione R.I. di Venezia 03341820276

info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

UNITA' LOCALE DI VENEZIA

Mestre, 10 giugno 2013

Divisione Ambiente e Servizi Pubblici Locali

Prot. **37281** /FP/af



Spett.le
COMUNE DI VENEZIA
Gestione Urbanistica Terraferma
complesso ex Carbonifera
c.a. arch. Barbara Maso
Viale Ancona, 63
30173 - MESTRE (VE)

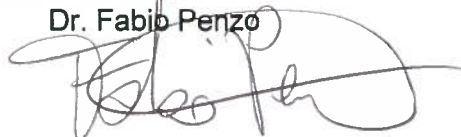
Oggetto: Procedimento di Lottizzazione di iniziativa privata in Z.T.O. "D4b10 Comparto A" località Dese.

In riferimento all'oggetto dalle cartografie ricevute, Veritas S.p.A. esprime i seguenti pareri:

- In riferimento ai punti di prossimità, isole ecologiche, posizionate in viabilità pubblica si esprime parere favorevole condizionata a rendere fronte strada i contenitori e posizionando il marciapiede retrostante il punto di prossimità stesso;
- Nel caso l'area fosse interessata dall'insediamento di attività commerciali, produttive e/o artigianali, con elevate produzioni di rifiuti, si precisa che per erogare efficacemente il servizio di Igiene Ambientale si rende necessario l'individuazione di punti di prossimità in aree private appositamente allestite per l'accesso dei mezzi in uso al servizio; 3 assi con m.t.t. 26 Ton e raggio di manovre pari a 11mt. Tale servizio è personalizzato a corrispettivo. Questa precisazione perché altrimenti i punti di prossimità individuati sono insufficienti ed andrebbero riconfigurati in base alle reali necessità.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE
SERVIZI AMBIENTALI
MESTRE TERRAFERMA
Dr. Fabio Perzo



dipvvf.COM-VE.REGISTRO
UFFICIALE.U.0013892.07-06-2013



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VENEZIA**

Dorsoduro, 3862 – 30123 Venezia Tel 0412574700
Strada della Motorizzazione Civile, 6 – 30170 Mestre (VE)
Tel. 0412697111 / Fax 0415020129
e-mail: comando.veneziana@vigilfuoco.it

COMUNE DI VENEZIA

PG/2013/ 0260573 del 11/06/2013 ore 09,57

MIII COMANDO VIGILI DEL FUOCO

Ass. Settore dell'Urbanistica Terraferma

Classifica : XII.1.1, Fascicolo : 1 del 2013



Ufficio Prevenzione Incendi
Fasc. Comando: P/ 57400

Risposta all'istanza prot. N. del
Collegata prot. Comando 12647 del 27.05 2013

Spett. Comune di Venezia
Direzione Sviluppo del Territorio
Settore Urbanistica Terraferma

(protocollo@pec.comune.venezia.it)
(gestionurbanistica.mestre@comune.venezia.it)

OGGETTO: VARIE

Ditta VARIE - N. - VENEZIA

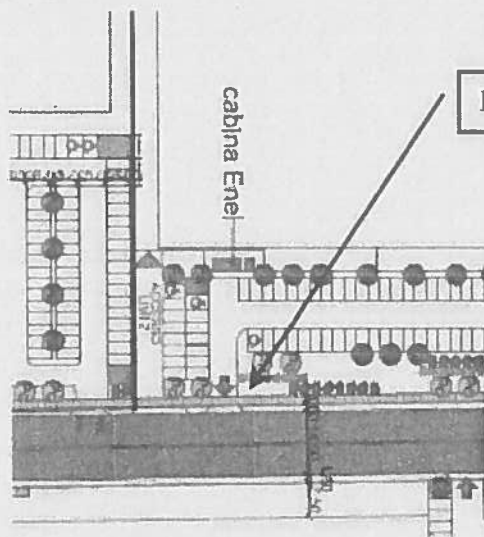
Istanza relativa a: **piano di lottizzazione di iniziativa privata in Comparto D4b10 Comparto A - Dese Nord.**

Presunta Attività n° **70.2.C** : Locali adibiti a depositi con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5000 kg, di superficie lorda superiore a 3000 m².

Con riferimento all'istanza relativa a quanto in oggetto indicato si comunica quanto segue.

Ambito dell'attività in progetto: il Comando rimane in attesa, ai sensi dell'art. 3 DPR 151/2011, della presentazione della valutazione del progetto per l'attività di logistica proposta.

Ambito Urbanizzazione: al fine congiunto di migliorare le condizioni di sicurezza del quartiere e dell'insediamento produttivo, si richiede di voler provveder l'installazione di un idrante a due bocche UNI DN 70 nella posizione qualitativamente indicata nella figura sottostante, dettaglio dell'elaborato 1223_77_VCI-01.



Idrante DN 70 a due bocche

In tale modo è possibile, sfruttando il parcheggio antistante la futura azienda, effettuare il rifornimento al di fuori del traffico stradale qualora l'intervento di soccorso non riguardi l'azienda. Nella deprecabile ipotesi l'emergenza riguardasse l'azienda, all'impianto di protezione aziendale potrebbe essere affiancato un impianto provvisorio realizzato dai Vigili del Fuoco di manichette, alimentate da autopompa, alimentate in continuo da acquedotto.

Si richiede di voler predisporre la colonnina idrante in zona verde, in modo tale che eventuali spanti non raggiungano la sede stradale e possano, alle basse temperature, gelare.

Per completezza si riportano le dimensioni dei mezzi VF rilevanti per l'accessibilità.

- ☐ larghezza 3,5 m
- ☐ altezza libera 4 m
- ☐ raggio di volta 13 m
- ☐ pendenza : non superiore al 10 %
- ☐ resistenza al carico : 20000 kg (8000 asse anteriore, 12000 asse posteriore, passo 4 m)

Tanto si trasmette per quanto di competenza.

L'Istruttore Tecnico
DVD Ing. MATTEO CARRETTO

Matteo Carretto



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(MUNARO)

[Signature]



ITALGAS

COMUNE DI VENEZIA

PG/2013/ 0260619 del 11/06/2013 ore 10,05

Mitt: ITALGAS

Ass. Settore dell'Urbanistica Terraferma

Classifica XII 1.1 Fascicolo 1 del 2013



MESTRE, 10-06-2013

Centro Operativo Mestre - GA

Protocollo: 13161DEF0041

Spett/le
Comune di Venezia
Direzione Sviluppo del Territorio
Settore dell'Urbanistica di
Terraferma
Viale Ancona, 63
30173 Mestre VE

c.a. Arch. Luca Barison

Oggetto: Piano di Lottizzazione di iniziativa privata in Z.T.O. " D4.b-10 - Comparto A" località Dese Nord

In riferimento alla Vs. Prot. PG/2013/0236848 del 27/05/2013 relativa alla convocazione della Conferenza dei Servizi del 10/06/2013 comunichiamo quanto segue:

- 1) Come noto, l'Amministrazione Comunale sta predisponendo l'atto con il quale verranno consegnate in gestione a Italgas le reti del gas realizzate a servizio della lottizzazione denominata "A.E.V. Dese";
- 2) Solo a seguito di tale consegna sarà possibile eseguire l'estensione per il comparto di cui in oggetto oltre alla realizzazione degli allacciamenti di utenza che, come previsto dalle normative vigenti, dovranno essere richieste tramite Società di vendita;
- 3) Relativamente alla conferenza in oggetto, esprimiamo parere di massima favorevole sul progetto, fatta salva la consegna di cui al predetto punto 1.

Cordiali saluti

Società Italiana per il gas p.a.
Distretto NEST
Centro Operativo Mestre

Resp. geom. Carlo TOPPAZZINI

Largo Regio Parco, 9
 10153 Torino
 Tel. Centralino +39 011 2394.1
 Fax +39 011 2394.499
www.italgas.it

Società Italiana per il gas p.a.
 Sede Sociale in Torino
 Capitale sociale Euro 252.263.314,00 i.v.
 Registro Imprese di Torino
 Codice Fiscale e Partita IVA 00489490011
 R.E.A Torino n. 1082
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
 Società con unico socio



ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto



REGIONE DEL VENETO



Sistema di Gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008

Dipartimento Provinciale di Venezia

Via Lissa, 6
30174 Venezia Mestre Italy
Tel. +39 041 5445552
Fax +39 041 5445500
e-mail: dapve@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpav.it

Servizio Controllo ambientale
U.O. Fisica Ambientale
Responsabile del Procedimento
dott. Daniele Sepulcri
e-mail: dsepulcri@arpa.veneto.it
Responsabile dell'Istruttoria
dott. Paolo Bidoli
e-mail: pbidoli@arpa.veneto.it
dott. Elisabetta Casarotto
e-mail: ecasarotto.arpa.veneto.it

Prot.

Class.

X.20.12

X.20.05

X.20.06

X.30.01

Ns. rif.

189/NIR/13

190/NIR/13

88/RU/13

Venezia-Mestre, lì

10 GIU 2013

COMUNE DI VENEZIA

PG/2013/0260535 del 11/06/2013 ore 09,52

Mill ARPAV

Ass. Settore dell'Urbanistica Terraferma

Classifica: XII f.1. Fascicolo: 1 del 2013



Comune di Venezia
Direzione Sviluppo del Territorio
Settore dell'Urbanistica Terraferma
Viale Ancona, 63
30170 Mestre

Oggetto: Conferenza dei Servizi Istruttoria - Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata in
Z.T.O. D4b10 - Comparto A - Località Dese Nord

Con riferimento all'oggetto, si trasmettono in allegato i pareri in merito agli aspetti concernenti
l'inquinamento elettromagnetico (189/NIR/13), l'inquinamento luminoso (190/NIR/13) e l'inquinamento
acustico (88/RU/13).

Distinti saluti.

Il Dirigente
Unità Operativa Fisica Ambientale
Dott. Daniele Sepulcri



arpav

ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto



REGIONE DEL VENETO



Sistema di Gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008

Dipartimento Provinciale di Venezia

Via Lissa, 6

30174 Venezia Mestre Italy

Tel. +39 041 5445552

Fax +39 041 5445500

e-mail: dapve@arpa.veneto.it

PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it

Servizio Controllo ambientale

U.O. Fisica Ambientale

Esame Documentazione

88/RU/13	07/06//2013		
Numero	Data	Dott. Paolo Bidoli Redazione I Tecnici	dott. Daniele Sepulcri Approvazione Il Fisico Dirigente

Progetto	Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata in Z.T.O. D4b10 – Comparto A – Località Dese Nord
----------	--

Documento esaminato:	Screening di V.A.S. – 4.7 Clima Acustico
Data documento	Maggio 2013
Redatto da	Studio Architetti Mar Srl

Osservazioni

Nel documento di Screening sono riportate considerazioni qualitative in merito all'impatto acustico delle future opere. Allo stato attuale non è possibile avere valutazioni di dettaglio, non essendo definite le destinazioni d'uso delle aree impegnate.

Si segnala, tuttavia, la presenza di abitazioni in prossimità del confine sud delle UMI 1 e UMI 4. Considerando che le possibili destinazioni d'uso consentite, elencate al paragrafo 3.3, comprendono attività che possono comportare l'immissione nell'ambiente di rumori rilevanti (industria manifatturiera e artigianato industriale, costruzioni edili, commercio all'ingrosso, ecc.), nelle fasi autorizzative successive si dovrà prestare particolare attenzione agli aspetti inerenti l'inquinamento acustico, richiedendo adeguata Documentazione Previsionale redatta ai sensi della DDG ARPAV n. 3 del 29 gennaio 2008, pubblicata nel BUR n. 92 del 7 novembre 2008.

Dipartimento Provinciale di Venezia
Via Lissa, 6
30174 Venezia Mestre Italy
Tel. +39 041 5445552
Fax +39 041 5445500
e-mail: dapve@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.it

Servizio Controllo ambientale
U.O. Fisica Ambientale

Esame Documentazione

190/NIR/13	07/06/13		
<i>Numero</i>	<i>Data</i>	dott. Paolo Bidoli <i>Redazione Il tecnico</i>	dott. Daniele Sepulcri <i>Approvazione Il Fisico Dirigente</i>

Progetto

Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata in Z.T.O. D4b10 – Comparto A – Località Dese Nord

Documento esaminato:
Data documento
Redatto da

Calcoli illuminotecnici
Maggio 2013
P.i. Stefano Piccolomini

Osservazioni

La relazione è riferita alla strada e al parcheggio adiacenti alla U.M.I.2. Non sono riportate valutazioni riferite alle altre zone, le cui strade e parcheggi sono comunemente individuate.

L'articolo 9, comma 1, della LR 17/09 prevede che per gli impianti di illuminazione stradale sia garantito un rapporto fra interdistanza e altezza delle sorgenti luminose non inferiore al valore di 3,7. Nella relazione sono riportati i seguenti valori di progetto: altezza corpo luminoso 8 m, distanza fra i pali 16 m. Il rapporto fra i due valori è pari a 2 e pertanto non è conforme ai requisiti di legge.

Non è fornita la classificazione illuminotecnica delle aree di parcheggio della U.M.I.2, in base alla quale stabilire i parametri illuminotecnici a cui fare riferimento nella progettazione. Considerando una classificazione tipica S2, i valori riportati nella relazione indicano una sovra illuminazione dell'area.

Non è presente la descrizione dei regimi di funzionamento dei riduttori di flusso.

Conclusioni

Dovrà essere prodotto il progetto illuminotecnico, redatto ai sensi dell'articolo 7 della Legge Regionale 17 del 7 agosto 2009, nel quale siano contenute le informazioni sopra elencate.



arpav

ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto



REGIONE DEL VENETO

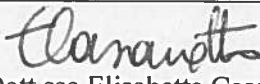
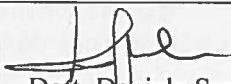


Sistema di Gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008

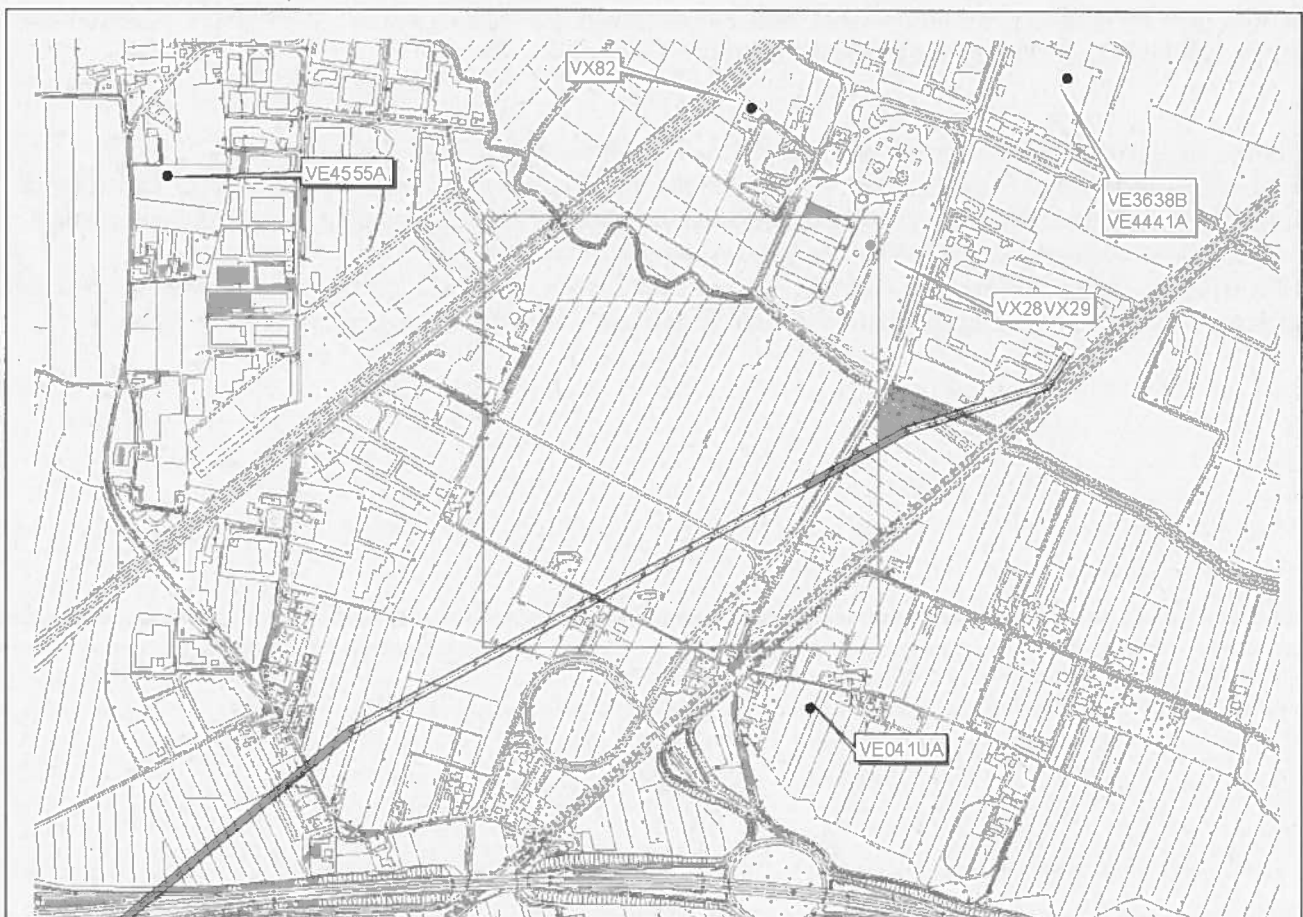
Dipartimento Provinciale di Venezia
Via Lissa, 6
30174 Venezia Mestre Italy
Tel. +39 041 5445552
Fax +39 041 5445500
e-mail: dapve@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.vi

Servizio Controllo ambientale
U.O. Fisica Ambientale
Responsabile del Procedimento
dott. Daniele Sepulcri
e-mail dsepulcri@arpa.veneto.it
Responsabile dell'Istruttoria
Dott.ssa Elisabetta Casarotto
e-mail ecasarotto@arpa.veneto.it

Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata in Z.T.O. D4b10 – Comparto A – Località Dese Nord: Valutazione dell'inquinamento elettromagnetico in corrispondenza dell'area d'interesse.

189/NIR/13	05/06/13	 Dott.ssa Elisabetta Casarotto	 Dott. Daniele Sepulcri
Numero della Relazione	Data	Redazione Il Tecnico	Approvazione Il Fisico Dirigente

Richiedente	Comune di Venezia, Direzione Sviluppo del Territorio – Settore dell'Urbanistica Terraferma Viale Ancona 41, 30172 Venezia – Mestre
Data e prot. di arrivo	05/06/13 – 61068
Oggetto	Valutazione del campo elettrico prodotto da 1 - impianti di distribuzione dell'energia elettrica 2- impianti a radiofrequenza collocati nelle vicinanze dell'area indicata dal richiedente



PARTE 1: CAMPO ELETTROMAGNETICO ALLA FREQUENZA DI 50 Hz (IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA)

Dall'esame dei progetti e della documentazione prodotta dal richiedente si evince quanto segue.

Elettrodotto esistente "Venezia Nord Mestre cd Flag"

L'area oggetto dell'intervento è attraversata a sud -est dall'elettrodotto Terna n.777 "Venezia Nord Mestre cd Flag", in doppia terna a 132 kV.

In base alle Distanze di Prima Approssimazione (DPA) indicate sulla mappa, si osserva che l'intervento edilizio ad oggi progettato, ossia quello dell'U.M.I. 2, è totalmente esterno ad esse, ed è quindi conforme a quanto prescritto dalla normativa vigente.

Si osserva altresì che internamente alle DPA sono previsti dei parcheggi.

A tale proposito si ricorda che l'art. 4, comma 1 h) della Legge Quadro n. 36/2001 stabilisce che all'interno delle fasce di rispetto degli elettrodotti non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad un uso che comporti una permanenza non inferiore a 4 ore giornaliere.

Quindi, nel caso si tratti di parcheggi non custoditi si ritiene che siano rispettate le disposizioni della normativa vigente.

Al contrario, qualora si trattasse di parcheggi custoditi sarebbe necessario, oltre all'indicazione delle DPA, il calcolo delle esatte fasce di rispetto per verificare il rispetto dei valori previsti dal DPCM 8/7/03.

Per quel che riguarda infine i fabbricati di futura progettazione, per quanto sopra ricordato si raccomanda di acquisire preventivamente dal Gestore della linea il calcolo esatto delle fasce di rispetto per il tratto di elettrodotto che attraversa l'intera area oggetto di intervento.

Nella progettazione dei nuovi edifici e delle aree circostanti si dovrà tener conto del fatto che i volumi ricadenti entro le fasce di rispetto non potranno essere adibiti ad ambiente abitativo, area gioco o luogo con permanenza prolungata. Tale limitazione andrà intesa anche per le aree ad uso lavorativo e le pertinenze esterne dei fabbricati (ad esempio eventuali giardini).

Cabine ed elettrodotti in progetto per la distribuzione di energia ai nuovi fabbricati.

Si ricorda che le cabine elettriche di trasformazione e i relativi nuovi tratti di elettrodotto che saranno progettati in tutte le U.M.I. (compresa quella già indicata per l'U.M.I. 2) dovranno essere obbligatoriamente corredati della corrispondente Distanza di Prima Approssimazione (DPA).

Tali DPA dovranno essere calcolate dal gestore della linea ai sensi della normativa vigente. Anche all'interno di tali fasce dovranno essere rispettate le limitazioni alle destinazioni d'uso sopra indicate.

PARTE 2: VALUTAZIONE MODELLISTICA DEL CAMPO ELETTROMAGNETICO A RADIOFREQUENZA

Relazione Tecnica

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- 1 Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"
- 2 DPCM 8 luglio 2003 " Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz-300 GHz"
- 3 Legge regionale 9 luglio 1993, n. 29 "Tutela igienico sanitaria della popolazione dalla esposizione a radiazioni non ionizzanti generate da impianti per teleradiocomunicazioni"
- 4 Decreto Legislativo 1 agosto 2003, n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e successive modificazioni.

2. PROCEDURA E METODOLOGIA DI CALCOLO

Progetto ETERE

Per la valutazione dell'impianto è stato impiegato il software ETERE che calcola, mediante l'utilizzo di modelli matematici, la distribuzione tridimensionale del campo elettromagnetico sul territorio ed evidenzia le eventuali aree critiche. Allo scopo detto software si avvale degli inventari informatizzati e georeferenziati degli edifici e degli impianti di telecomunicazione della regione Veneto.

Area di analisi

L'area analizzata è tale da racchiudere la zona di intervento espressamente indicata dal richiedente.

Il calcolo è stato eseguito su sezioni orizzontali, con passo verticale di 1 m. Su ciascuna sezione il calcolo è stato effettuato con passo orizzontale di 2.5 m.

Formula

Per il calcolo del campo elettrico è stato impiegato un modello di propagazione in spazio libero in condizioni di campo lontano. Le formule per i valori efficaci di campo elettrico E e campo magnetico H, valide sotto queste condizioni, sono riportate di seguito:

$$E = \sqrt{\frac{377 \cdot P \cdot G \cdot A_o \cdot A_v}{4 \cdot \pi \cdot r^2}}$$

$$H[A/m] = E[V/m] \cdot \frac{1}{377}$$

r = distanza dal centro elettrico del radiatore

P = potenza efficace massima all'apparato radiante

G = guadagno dell'antenna nella direzione di massima irradiazione

A_o = attenuazione sul piano orizzontale

A_v = attenuazione sul piano verticale

In campo lontano le antenne sono considerate come sorgenti puntiformi collocate nel centro elettrico delle antenne stesse.

La formula di campo lontano è stata impiegata anche per la valutazione in zona di campo radiativo vicino perché comunque generalmente cautelativa per distanze superiori a qualche λ (lunghezza d'onda), come indicato nella norma CEI 211-7 (cap. 6).

È stato calcolato solo il campo elettrico perché nella regione di campo radiativo campo elettrico e magnetico sono proporzionali.

I parametri G , A_o e A_v derivano dai diagrammi di irraggiamento delle antenne forniti dai gestori in occasione delle relative richieste di installazione.

Impianti considerati

In ogni punto il campo è stato valutato come somma dei contributi dovuti agli impianti in studio e a tutti gli impianti radiofonici, DVB-H, WiMAX e di telefonia mobile, sia “attivi” che “virtuali”, compresi entro un intorno di 6000 m dall’area di analisi:

$$E = \sqrt{\sum_i E_i^2}$$

E = valore efficace del campo elettrico complessivo

E_i = valore efficace del campo elettrico dovuto allo i -esimo impianto

Gli “impianti attivi” sono le installazioni delle quali è già pervenuta la prevista comunicazione di detenzione, gli “impianti virtuali” sono gli apparati per i quali si è già espresso parere radioprotezionistico favorevole, ma di cui non è ancora pervenuta la relativa comunicazione di detenzione.

Nei casi in cui l’impianto attivo abbia anche ottenuto parere favorevole alla riconfigurazione nello studio è stata considerata la configurazione più recente, ma ancora “virtuale”.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

La norma di riferimento per la valutazione dei risultati è il DPCM 8 luglio 2003, già citato al paragrafo 3. Il decreto suddetto stabilisce i valori di riferimento riportati nelle tabelle seguenti, che vanno intesi come valori mediati su un’area equivalente alla sezione verticale del corpo umano e su qualsiasi intervallo di 6 minuti.

Tab. A: Limiti di esposizione (DPCM 8 luglio 2003)

<i>Frequenza [MHz]</i>	<i>Campo elettrico [V/m]</i>	<i>Campo magnetico [A/m]</i>	<i>Densità di potenza [W/m²]</i>
0,1 ÷ 3	60	0,2	/
> 3 ÷ 3000	20	0,05	1
> 3000 ÷ 300000	40	0,1	4

Tab. B: Valori di attenzione e obiettivi di qualità (DPCM 8 luglio 2003)

<i>Frequenza [MHz]</i>	<i>Campo elettrico [V/m]</i>	<i>Campo magnetico [A/m]</i>	<i>Densità di potenza [W/m²]</i>
0,1 ÷ 300000	6	0,016	0,10 (3 MHz ÷ 300 GHz)

4. RISULTATI

E’ stato calcolato il campo elettrico sull’area di interesse fino ad un altezza di 35 m sul livello del mare, corrispondente per tale zona a circa 32 m sul livello del suolo.

Tale altezza è stata scelta in quanto corrisponde, all’incirca, alla massima altezza di centro elettrico delle antenne collocate nei dintorni. Di conseguenza, ad altezze maggiori il contributo degli impianti circostanti è senz’altro trascurabile.

Si rileva che, entro tale altezza, nell’area non sono presenti zone in cui il campo elettrico previsto è superiore al valore di attenzione/obiettivo di qualità di 6 V/m.

In particolare, dalle simulazioni effettuate, nell’area oggetto dell’intervento non si prevedono valori di campo elettrico superiori a 3 V/m, ossia alla metà del valore di attenzione/obiettivo di qualità.

Nell'allegato si riportano alcune mappe che illustrano la distribuzione del campo elettrico, su piani orizzontali a diverse altezze.

La presente relazione tecnica fa esplicito riferimento alle informazioni tecniche comunicate dai gestori.

La presente relazione tecnica non può essere riprodotta parzialmente, salvo l'approvazione scritta del Dipartimento ARPAV Provinciale di Venezia.

Allegato: Mappe raffiguranti la distribuzione del campo elettrico nello spazio.

ALLEGATO
Mappe raffiguranti la distribuzione del campo elettrico nello spazio

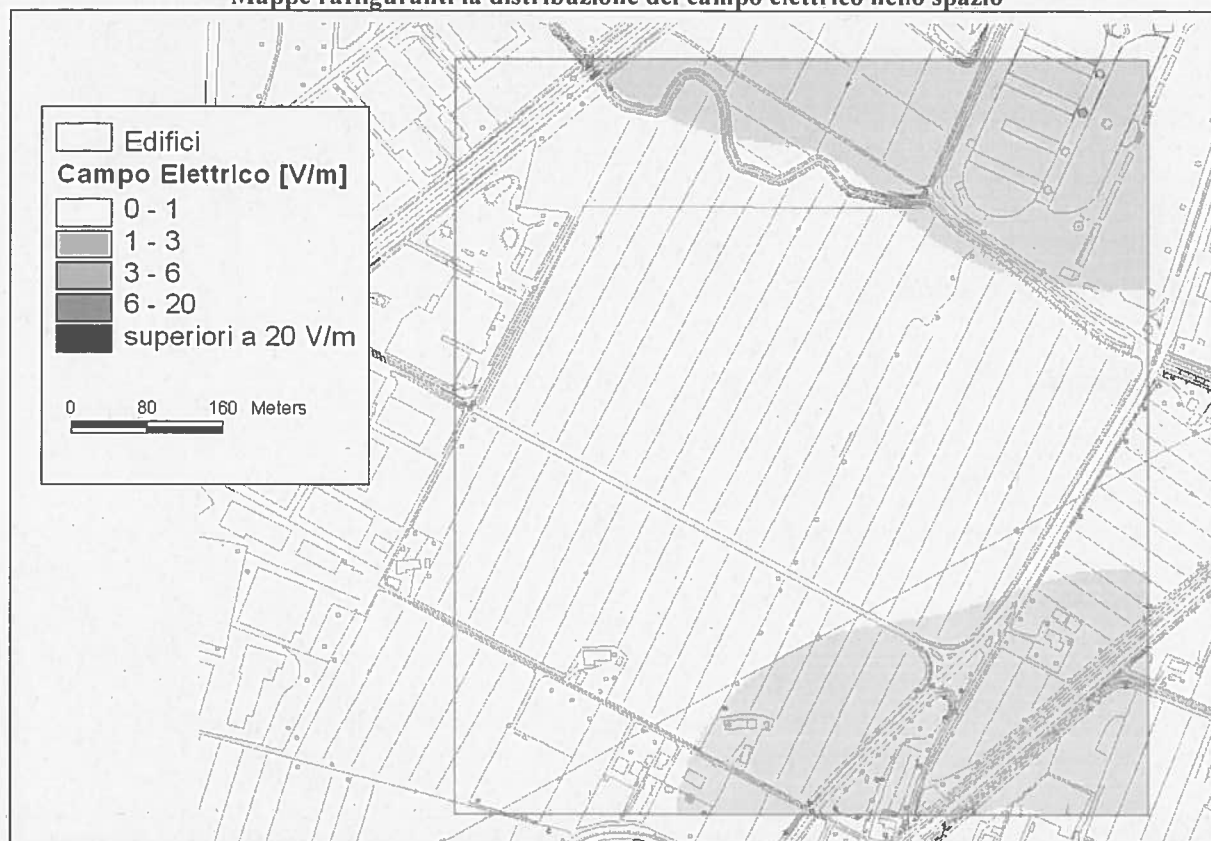


Fig. 2: Distribuzione del campo elettrico in corrispondenza dell'area in esame. Sezione orizzontale a 4 m s.l.m., equivalente a circa 1 m rispetto alla quota del suolo nella zona d'interesse.



Fig. 3: Distribuzione del campo elettrico in corrispondenza dell'area in esame. Sezione orizzontale a 10 m s.l.m., equivalente a circa 7 m rispetto alla quota del suolo nella zona d'interesse.

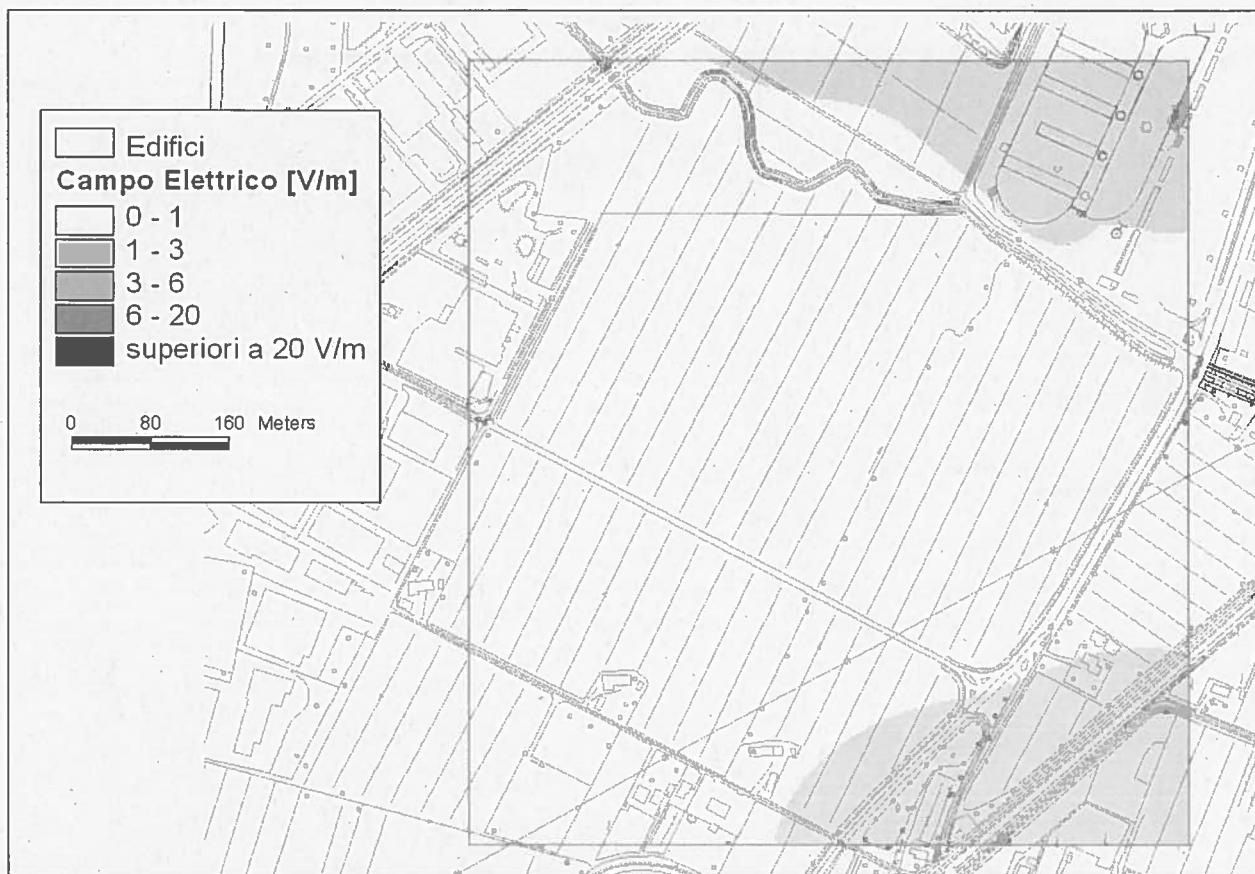


Fig. 4: Distribuzione del campo elettrico in corrispondenza dell'area in esame. Sezione orizzontale a 13 m s.l.m., equivalente a circa 10 m rispetto alla quota del suolo nella zona d'interesse.



Fig. 5: Distribuzione del campo elettrico in corrispondenza dell'area in esame. Sezione orizzontale a 16 m s.l.m., equivalente a circa 13 m rispetto alla quota del suolo nella zona d'interesse.

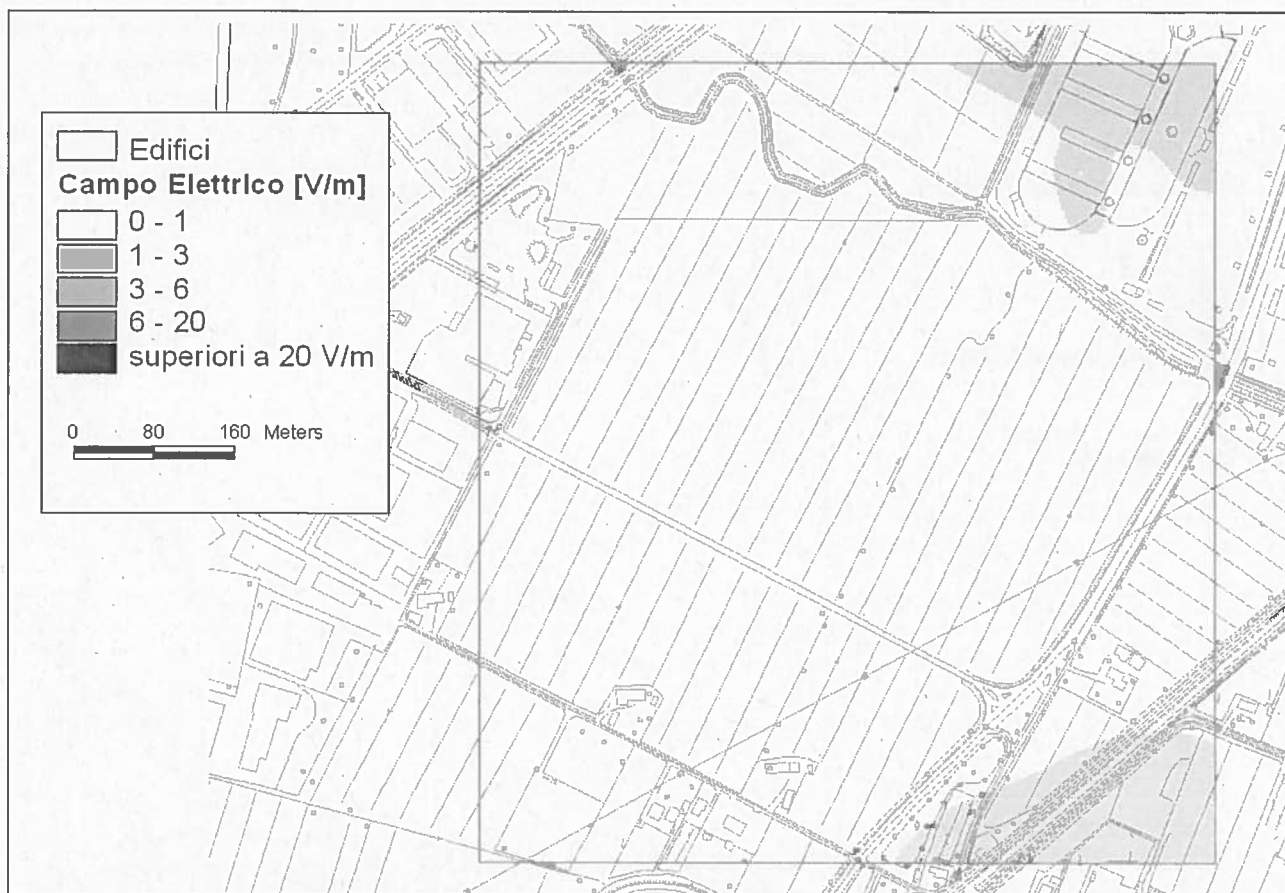


Fig. 6: Distribuzione del campo elettrico in corrispondenza dell'area in esame. Sezione orizzontale a 22 m s.l.m., equivalente a circa 19 m rispetto alla quota del suolo nella zona d'interesse.

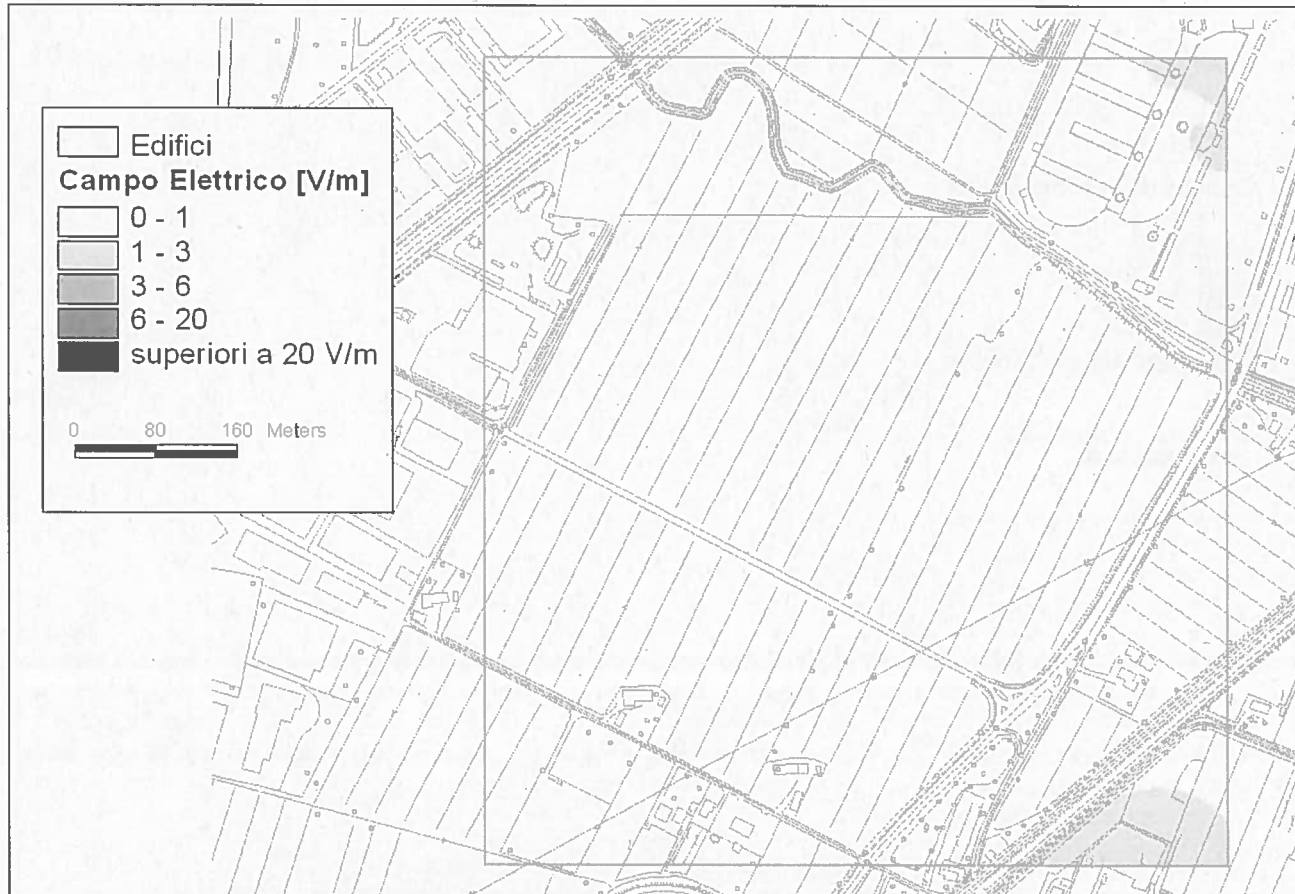


Fig. 7: Distribuzione del campo elettrico in corrispondenza dell'area in esame. Sezione orizzontale a 28 m s.l.m., equivalente a circa 25 m rispetto alla quota del suolo nella zona d'interesse.

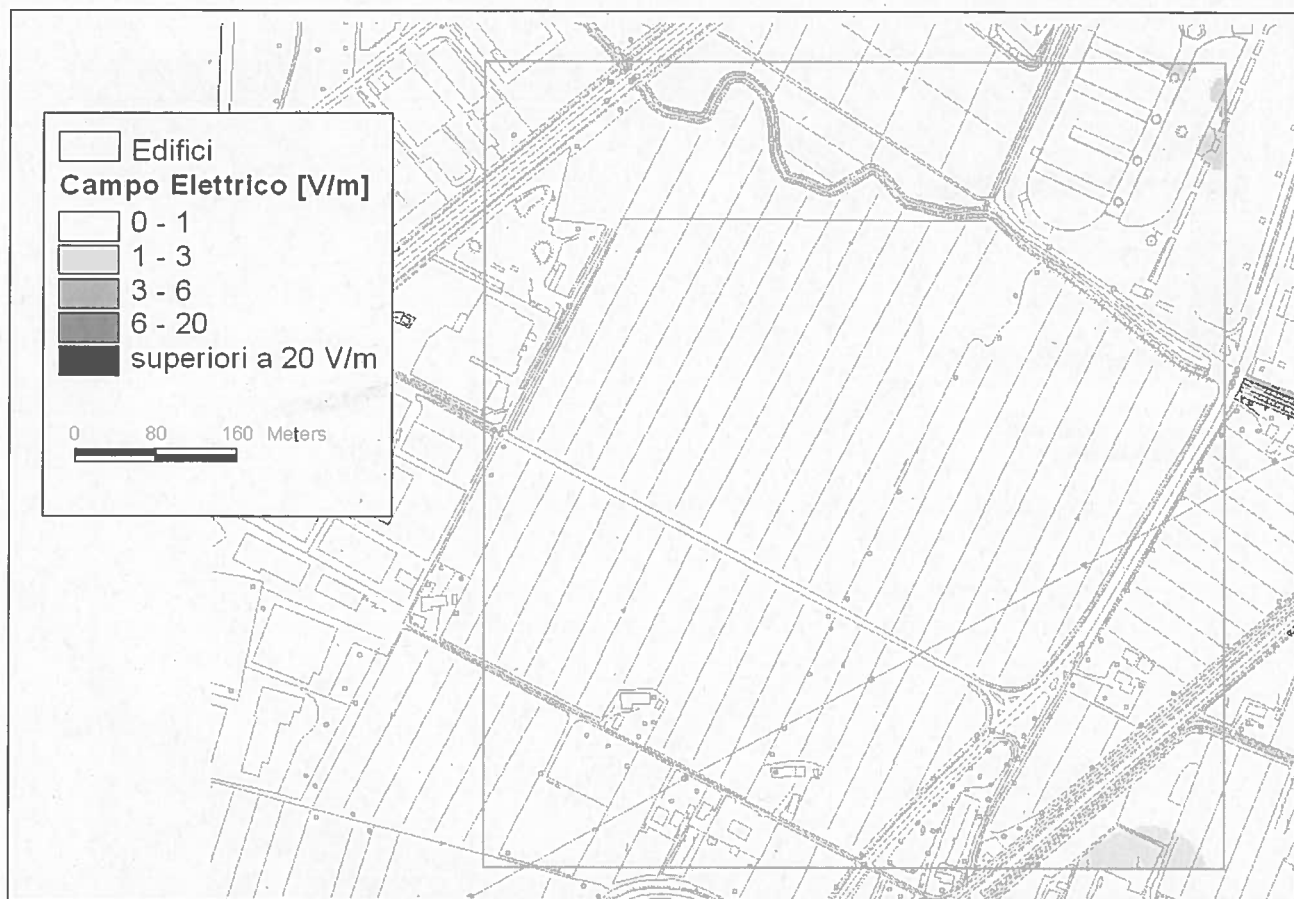


Fig. 8: Distribuzione del campo elettrico in corrispondenza dell'area in esame. Sezione orizzontale a 31 m s.l.m., equivalente a circa 28 m rispetto alla quota del suolo nella zona d'interesse.

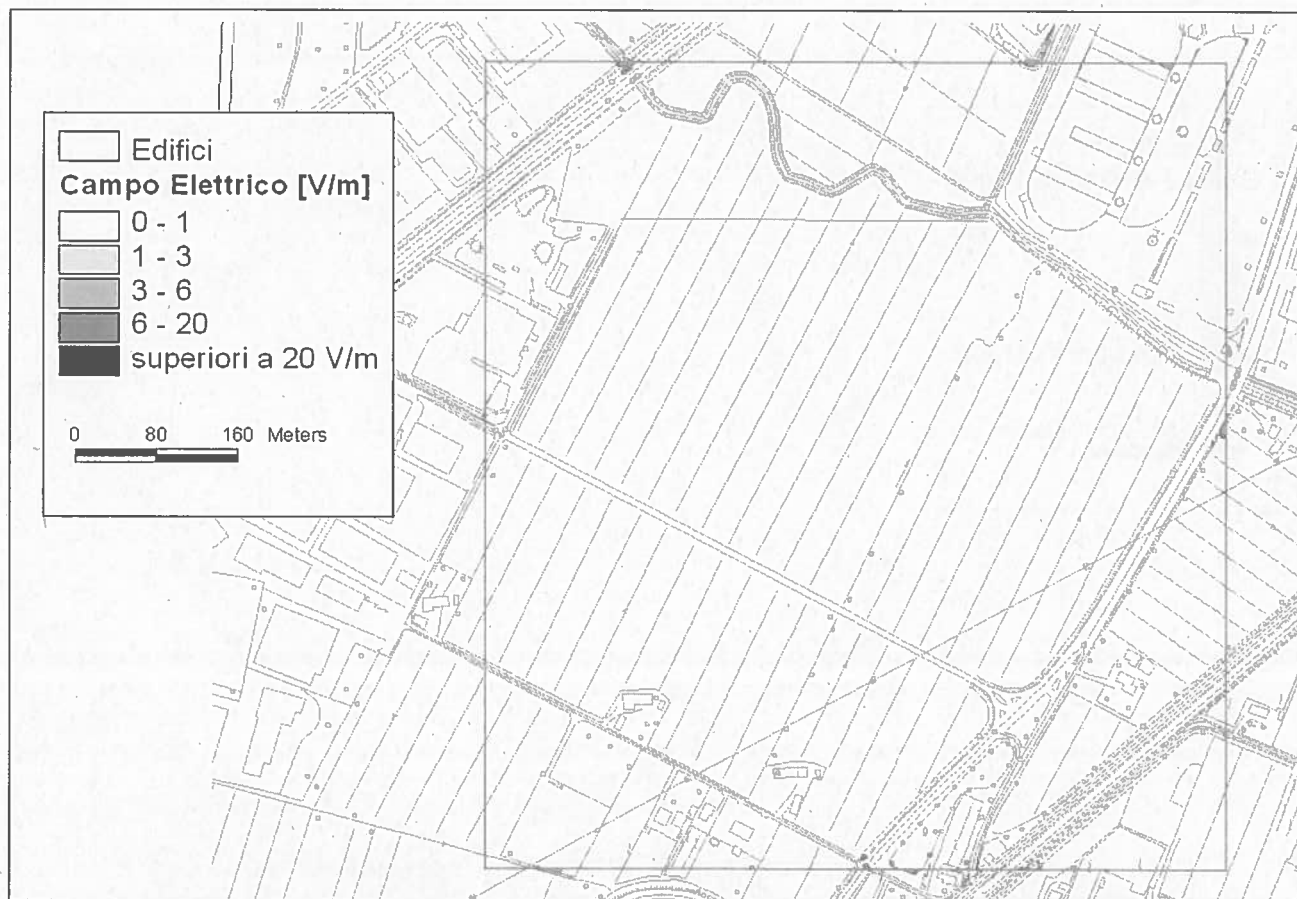


Fig. 9: Distribuzione del campo elettrico in corrispondenza dell'area in esame. Sezione orizzontale a 35 m s.l.m., equivalente a circa 32 m rispetto alla quota del suolo nella zona d'interesse.

Mirano, _____
Prot. N. **9142** /CC/DD
Ns. Rif. 8382/2013

COMUNE DI VENEZIA

PG/2013/ 0260599 del 11/06/2013 ore 10.01

Mitt. CONSORZIO ACQUE RISORGIVE

ALLEGATO 15

Ass. Settore dell'Urbanistica Terraferma

Classifica XII 1.1, Fascicolo 1 del 2013



SPETT.LE
COMUNE DI VENEZIA
SERVIZIO URBANISTICA TERRAFERMA
VIALE ANCONA 63
30172 VENEZIA MESTRE

Oggetto: Piano di Lottizzazione di iniziativa privata in ZTO "D4b10 Comparto A" – Località Dese Nord.

Conferenza dei servizi istruttoria del 10.06.2013.

Con riferimento all'oggetto, visionati gli elaborati tecnici allegati, lo scrivente Consorzio:

- considerato che l'intervento proposto interferisce con il bacino di laminazione già realizzato in destra idraulica del collettore Fossa Storta;
- che tale bacino è oggetto di Convenzione stipulata in data 30.07.2008 tra Consorzio di bonifica, Comune di Venezia e Ditte proprietarie la quale ne vincola la superficie a servitù idraulica per il progetto di riqualificazione ambientale della Fossa Storta;
- che per la buona riuscita del progetto "P.138 - *Riqualificazione ambientale della Fossa Storta*" risulta indispensabile mantenere invariata la superficie utile di tale bacino;

esprime parere idraulico preventivo favorevole al P.U.A. oggetto di conferenza, precisando che **l'agibilità delle previste opere edilizie, potrà essere rilasciata solamente ad avvenuto spostamento dell'alveo del corso d'acqua Fossa Storta, secondo uno specifico progetto che dovrà essere concordato ed autorizzato dallo scrivente.**

In sede di progettazione definitiva, dovranno essere presentati i progetti di dettaglio relativi alle compatibilità idrauliche delle singole UMI.

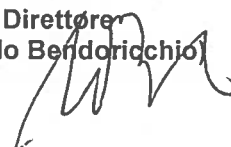
Si rimane inoltre in attesa di visionare il progetto di dettaglio dello spostamento dell'argine sud del bacino di laminazione della Fossa Storta e della riconfigurazione planimetrica dello stesso.

La presente è rilasciata per i soli fini idraulici, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi siano essi privati od Enti Pubblici.

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



Il Direttore
(ing. Carlo Bendoricchio)



Ufficio Territorio ed Ambiente - Settore Concessioni
Capo Ufficio: dott. agr. Carlo Casoni
Responsabile del Procedimento: dott. urb. Davide Denurchis
Tel. 041.54.59.111 - Fax. 041.57.90.350

Sede legale: VIA ROVERETO, 12 - 30174 VENEZIA - COD. FISC. 94072730271

Web: www.acquerisorgive.it – E-Mail: consorzio@acquerisorgive.it

Unità locale di Venezia
Via Rovereto, 12 – 30174 VENEZIA (VE)
Telefono 041 5459111 – Telefax 041 5459262
Chiamate di emergenza 3357489972

Unità locale di Mirano
Via G. Marconi, 11 - 30035 - MIRANO (VE)
Telefono 041 5790311 - Telefax 041 5790350
Chiamate di emergenza 3486015269

Zimbra

barbara.maso@comune.venezia.it

I: Conferenza di servizi_ 10/06/13_P. di L. in Z.T.O. "D4b10 Comparto A" - località Dese Nord.**Da :** Stival Renato <renato.stival@telecomitalia.it>

ven, 07 giu 2013, 19:11

Oggetto : I: Conferenza di servizi_ 10/06/13_P. di L. in Z.T.O.
"D4b10 Comparto A" - località Dese Nord.

2 allegati

A : barbara maso <barbara.maso@comune.venezia.it>,
claudio molin <claudio.molin@comune.venezia.it>**Cc :** Tessaro Walter <walter.tessaro@telecomitalia.it>,
Niero Fermino <fermino.niero@telecomitalia.it>

Con riferimento alla Conferenza dei servizi convocata per il 10.06.2013 c/o la Vs.sede in v.le Ancona a Mestre con oggetto il PdL come in oggetto, siamo a comunicare il ns. PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione del Piano, con riserva a seguito dei rilievi eseguiti e delle opere non corrette rilevate.

In conformità a quanto discusso per vie brevi nei giorni scorsi e in deroga alle procedure in essere, Vi alleghiamo il rilievo delle infrastrutture presenti nell'area e l'indicazione sommaria delle modifiche da realizzare per rendere l'infrastruttura idonea al passaggio delle reti di telecomunicazione.

Ribadiamo, ove sia necessario, che tale parere si riferisce alle sole opere infrastrutturali realizzate nella viabilità esistente e che tutti i lottizzanti/costruttori che andranno ad edificare i lotti sono tenuti a contattare i nostri Focal Point per avere tutte le indicazioni relative al collegamento dei costruendi edifici.

Ricordiamo il rispetto delle Normative relative alle interferenze a cui il Lottizzatore/Costruttore è tenuto.

Teniamo a precisare che ove le modifiche suggerite delle quali Vi siete resi garanti, non venissero attuate, concordate e verificate con la Scrivente, andremo a revocare il parere favorevole, declinando tutte le responsabilità per l'impossibilità a collegare l'area alla rete di telecomunicazione.

Restiamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario.

Ci è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Telecom Italia
Renato STIVAL

AOA/NE.AOL VES ADO VE
v. Torino, 84 - 30174 Mestre (VE)
tel 041 533 8501
fax 069186-3924
cell 335 728 3088

COMUNE DI VENEZIA

PG/2013/ 0259332 del 10/06/2013 ore 13,05

Mitt TELECOM ITALIA

Ass. Settore dell'Urbanistica Terraferma

Classifica XII 1.1 Fascicolo 1 del 2013

**Telecom Italia - Confidenziale**

Informazioni soggette ai vincoli imposti dalla Delibera 152/02/CONS come da disposizioni contenute nel "Codice di Comportamento per la

riservatezza dei dati relativi alla Clientela degli OLO"

Questo messaggio e i suoi allegati sono indirizzati esclusivamente alle persone indicate. La diffusione, copia o qualsiasi altra azione derivante dalla conoscenza di queste informazioni sono rigorosamente vietate. Qualora abbiate ricevuto questo documento per errore siete cortesemente pregati di darne immediata comunicazione al mittente e di provvedere alla sua distruzione, Grazie.

This e-mail and any attachments is confidential and may contain privileged information intended for the addressee(s) only. Dissemination, copying, printing or use by anybody else is unauthorised. If you are not the intended recipient, please delete this message and any attachments and advise the sender by return e-mail, Thanks.



Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è necessario.



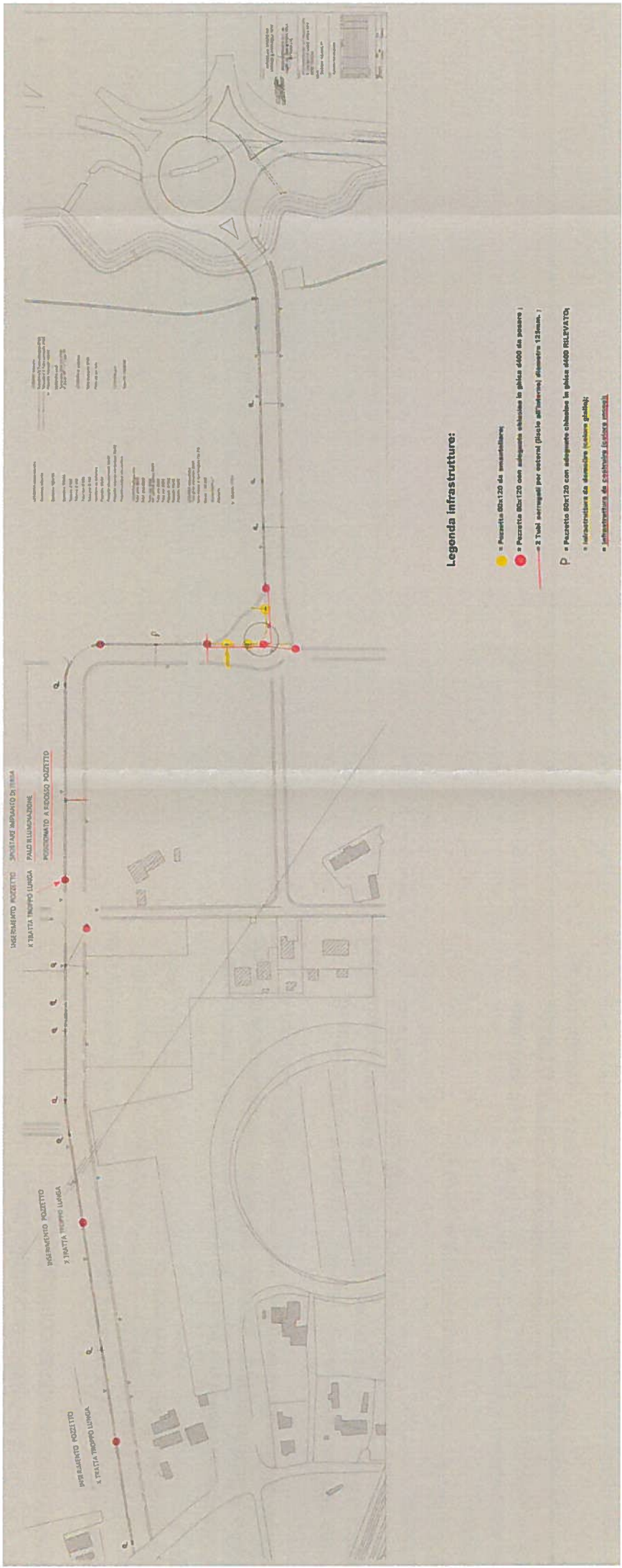
dese nord modif.pdf

997 KB



logo Ambiente_foglia2.jpg

678 B





al presente fax non
seguirà l'originale

19.0 GIU. 2013
ALLEGATO 17



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI DI VENEZIA E LAGUNA

GRUPPO TECNICO MESTRE, QUARTO D'ALTINO, MUSILE DI PIAVE

Al Comune di Venezia
Settore Urbanistica Terraferma
Viale Ancona, 59
30175 MESTRE
ca. arch. Luca Barison
fax 041 2749149

Prot. n° 8256

Cl. 34.19.13/1

(FORSE È UNA FOTOCOPIA:
VERIFICARE
MASO)

OGGETTO: Comune di Venezia – Piano di Lottizzazione di iniziativa privata in Z.T.O. "D4b10 Comparto A" località Desc Nord
Convocazione Conferenza dei servizi del 10 giugno 2013 – Parere consultivo

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei Servizi prevista per il giorno 10 giugno 2013 alle ore 10.00 presso il Comune di Venezia, viale Ancona 59 – Mestre, vista la documentazione di progetto, si osserva che non paiono sussistere elementi da ritenersi incompatibili o, comunque, tali da recare pregiudizio alla tutela paesaggistica, e si esprime quindi parere consultivo favorevole alla realizzazione dell'intervento.

Si rammenta che la valutazione dell'aspetto tettonico e del volume dei singoli manufatti e delle opere esterne previste dal succitato piano di lottizzazione, che dovranno essere corredate da adeguato inserimento paesaggistico, dovrà avvenire nell'ambito della procedura prevista per l'art. 146 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nell'ambito del quale il parere dello scrivente ufficio è obbligatorio e vincolante.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

(Arch. Francesco Trovò)

Francesco Trovò

IL SOPRINTENDENTE

(arch. Renata Cogello)

Renata Cogello

R

COMUNE DI VENEZIA

PG/2013/ 0259410 del 10/06/2013 ore 13.22

MIL SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E

Ass. Settore dell'Urbanistica Terraferma

Classifica: XII 1.1 Fascicolo: 1 del 2013



Informativa ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, art. 13

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 Le forniamo le seguenti informazioni:

- 1) i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 2) il trattamento verrà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di Suo interesse;
- 4) titolare del trattamento è la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna;
- 5) responsabile del trattamento è il dirigente della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna.

F.T

Palazzo Ducale – San Marco 1 - 30124 Venezia - C.F. 80011460278 - Tel. 041/5204077 - Fax 041/5204526
PEC: mbac-sbap-ve@mailcert.beniculturali.it - e-mail: sbap-ve@beniculturali.it - www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it



Venezia, 12/06/2013
Prot. n. 264629

Oggetto: Piano di Lottizzazione di iniziativa privata in ZTO "D4b10 Comparto A" località Dese Nord – Parere Conferenza Servizi del 10/06/2013

Direzione Ambiente e
Politiche Giovanili

Direttore
Arch. Andrea Costantini

Segreteria Affari Generali

Responsabile
Dott.ssa Cristiana Scarpa

Direzione Sviluppo del Territorio
Settore dell'Urbanistica Terraferma
Arch. Luca Barison
Viale Ancona n.63 – Mestre
luca.barison@comune.venezia.it

E p.c. Direzione Sviluppo del Territorio
Settore dell'Urbanistica Terraferma
Gestione Urbanistica Terraferma
Dott. Urba. Roberat Albanese
Viale Ancona n.63 – Mestre
roberta.albanese@comune.venezia.it

In riferimento al progetto in oggetto ed alla Conferenza di Servizi indetta in data 10/06/2013 presso gli uffici di Viale Ancona, Mestre, visti i documenti messi a disposizione ed illustrati in CdS si esprime il seguente parere:

Ufficio VIA-VAS-AIA

Responsabile:
Dott. Gustavo De Filippo

- vista la dichiarazione di non necessità di V.INC.A., si concorda con quanto dichiarato dai proponenti;
- il progetto è stato verificato con apposito incontro presso la Provincia di Venezia al fine di escludere la necessità di procedere con una fase di screening di V.I.A.;
- vista la documentazione relativa la verifica di VAS, non si hanno osservazioni di merito.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole per gli aspetti di propria competenza.

Si ritiene indispensabile evidenziare che prima del rilascio del titolo autorizzativo finale da parte della Vostra Direzione è necessario attendere la conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Cordialmente



Sede Ufficio

San Marco 4023 - Campo Manin
30124 Venezia
tel. 041.274.7976
fax. 041.274.8740

Il Direttore
Arch. Andrea Costantini

PROVINCIA
DI VENEZIA**Dipartimento dei Servizi al Territorio**

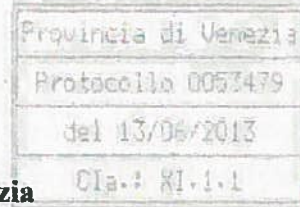
Segreteria del Dirigente

Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico e Servizio Espropri

ALLEGATO 19

Mestre, 10.06.2013

Prot. ____/13

Spett. **Comune di Venezia**

Direzione Sviluppo del Territorio

Settore Urbanistica della Terraferma

Viale Ancona, 63

30174 – Mestre (Ve)

PEC: protocollo@pec.comune.venezia.it

c.a. arch. L. Barison

VIA PEC

OGGETTO: Piano di lottizzazione di iniziativa privata in Z.T.O. “D4b10
Comparto A” – località Dese Nord.
Conferenza di Servizi istruttoria del 10.06.2013

Esaminata la documentazione del piano in oggetto, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si esprime in via preliminare **parere favorevole**, con la seguente prescrizione:

- gli accessi carrabili dei parcheggi ad uso pubblico previsti lungo la S.P. n. 40 saranno autorizzati, previa concertazione, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 “Nuovo codice della strada” a seguito di giusta istanza da inoltrarsi all'Ufficio Concessioni di questo Servizio, contestualmente alla richiesta di rilascio del titolo abilitativo da parte degli aventi titolo.
Si raccomanda che la progettazione a livello definitivo di tali accessi carrabili ottemperi a quanto indicato nel D.M. 19 aprile 2006 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali” ed a quanto previsto dal vigente Codice della Strada
- all'interno della fascia di rispetto stradale non devono essere previsti interventi edilizi fuori terra.

Segreteria del Dirigente
Dirigente dott. ing. Alessandra Grosso

T. 041.2501054

F. 041.2501141 alessandra.grosso@provincia.venezia.it

Ufficio: ☒ Centro Servizi, Via Forte Marghera 191 – 30173 Venezia Mestre ☎ 041 2501054 – fax 041 2501141

www.provincia.venezia.it - e-mail: viabilita@provincia.venezia.it

Codice Fiscale 80008840276



PROVINCIA DI VENEZIA

Dipartimento dei Servizi al Territorio

Segreteria del Dirigente

Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico e Servizio Espropri

Con la presente si comunica che in data 07.07.2011, tramite apposito verbale, sono state consegnate alla Provincia di Venezia le due rotatorie lungo la S.P. n. 40 via Mattei e Via Altinia. Si precisa inoltre che gli impianti di illuminazione pubblica delle stesse, ai sensi degli artt. 6 ed 11 della convenzione sottoscritta il 17.01.2006 dalla Provincia di Venezia, dalla Società Antares S.r.l. e dall'Istituto Provinciale per l'Infanzia Santa Maria della Pietà, i costi di gestione e manutenzione degli impianti sono a carico dei Comuni di Venezia e di Marcon, secondo le proprie competenze.



IL DIRIGENTE

Servizio Manutenzione e
Sviluppo del Sistema Viabilistico
ing. Alessandra Grosso

Segreteria del Dirigente
Dirigente: dott. ing. Alessandra Grosso

T. 041.2501054

F. 041.2501141 alessandra.grosso@provincia.venezia.it

Ufficio: ☒ Centro Servizi, Via Forte Marghera 191 – 30173 Venezia Mestre ☎ 041 2501054 – fax 041 2501141

www.provincia.venezia.it - e-mail: viabilita@provincia.venezia.it

Codice Fiscale 80008840276